



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE  
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA



# VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PIANO DI GESTIONE DELLA ZPS

*Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei – Su  
Sercone (ITB022212)*

**STUDIO DI INCIDENZA**



Comune di Dorgali



Comune di Oliena



Comune di Orgosolo



Comune di Urzulei

**Data:** Luglio 2014

***Autorità Procedente:***



**COMUNE DI DORGALI**

Viale Umberto, 37  
08022 Dorgali (NU)  
Tel: 0784 927201- Fax: 0784 94288  
[www.comune.dorgali.nu.it](http://www.comune.dorgali.nu.it)  
email:protocollo@comune.dorgali.nu.it

***Società responsabile dello studio:***



Via L. Spallanzani, 26 • 00161 Roma  
Tel 06 44202200 • Fax 06 44261703  
[www.temiambiente.it](http://www.temiambiente.it)  
e-mail [mail@temiambiente.it](mailto:mail@temiambiente.it)  
PEC: [temisrl@pec.welcomeitalia.it](mailto:temisrl@pec.welcomeitalia.it)

## SOMMARIO

1	INTRODUZIONE .....	1
2	EFFETTI DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE SUGLI HABITAT .....	2
3	EFFETTI DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE SULLE SPECIE ANIMALI E VEGETALI .....	8
4	VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DEL PIANO DI GESTIONE SUGLI HABITAT .....	27
5	VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DEL PIANO DI GESTIONE SULLE SPECIE .....	29
6	STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PIANO DI GESTIONE VIGENTE .....	36
7	CONCLUSIONI.....	45



## 1 INTRODUZIONE

La valutazione d'incidenza è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative sulle Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.) e sui Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.), individuati ai sensi della direttiva 92/43/CEE "Habitat", e sulle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) individuate ai sensi della direttiva 79/409/CEE "Uccelli", singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.

Tale procedura è stata introdotta dall'articolo 6, comma 3, della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 "relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" con lo scopo di salvaguardare l'integrità dei siti attraverso l'esame delle interferenze di piani e progetti non direttamente connessi alla conservazione degli habitat e delle specie per cui essi sono stati individuati, ma in grado di condizionarne l'equilibrio ambientale.

La Regione Autonoma della Sardegna ha introdotto lo studio di incidenza con la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 24/23 del 23.04.2008 recante "Direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale e di valutazione ambientale strategica", allegato C, art. 12 c.1.

La Regione Autonoma Sardegna, con circolare esplicativa n. prot. 1243 del 12.06.2013, ha fatto presente che *"nonostante i piani di gestione dei siti Natura 2000 siano caratterizzati prioritariamente da obiettivi ed azioni di tutela di habitat e specie, negli stessi sono presenti anche obiettivi ed azioni di valorizzazione del territorio non strettamente necessari al raggiungimento delle finalità di conservazione dei siti. Per tale motivo i piani di gestione devono essere assoggettati alla procedura di valutazione di incidenza ambientale ex art.5 del DPR 357/97 e s.m.i."*

Le informazioni rilevate e le determinazioni assunte in merito alla valutazione della significatività delle incidenze dovute alle azioni previste dal Piano di Gestione della ZPS "Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei" ITB022212, sono sintetizzate secondo le tabelle di seguito riportate. Tali tabelle riportano gli effetti degli interventi del Piano di Gestione su habitat e specie di interesse comunitario presenti nella ZPS.

Nel capitolo 2 e 3 sono riportate due tabelle con elencati gli interventi previsti dal Piano di Gestione, la loro localizzazione nel sito Natura 2000, la superficie percentuale di habitat e specie interessati dall'azione, le potenziali incidenze negative e le eventuali misure di mitigazione previste.

Nel capitolo 4 e 5 sono invece riportati nelle rispettive tabelle, per ciascun habitat e specie, tutte le azioni che interessano i singoli habitat e specie presenti nella ZPS, la valutazione sintetica degli effetti cumulativi delle azioni, eventuali progetti in atto, qualora presenti, i cui effetti si possono combinare con le azioni previste dal PdG e una valutazione complessiva dell'incidenza di tali azioni.

Infine nel capitolo 6 si riporta la tabella con indicati gli interventi del Piano di Gestione vigente ed il loro stato di attuazione.

## 2 EFFETTI DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE SUGLI HABITAT

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Habitat interessato dall'azione	Superficie interessata dall'azione		Habitat	Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%			
IA1 - Interventi di miglioramento degli habitat forestali e di macchia mediterranea.		Aree della ZPS interessate da habitat forestali e di macchia, in particolare nella zona sud-occidentale (Monte Fumai, Monte Novo San Giovanni, Punta Cabaddaris).	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 5210 - Matorral arborescenti di <i>Juniperus</i> spp.,</li> <li>- 9320 - Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i>,</li> <li>- 9340 - Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>.</li> </ul>	7.968		100%	<p>Negative: potenziale danneggiamento accidentale degli habitat durante le fasi di cantiere;</p> <p>Positive: miglioramento della struttura e composizione floristica delle formazioni forestali e di macchia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica;</li> <li>- Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori.</li> <li>- Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice:</li> <li>- obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature;</li> <li>- obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata;</li> <li>- non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali;</li> <li>- preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi;</li> <li>- obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.</li> </ul>
IA2 - Interventi attivi per il controllo/contenimento dell'invasione dinamica da parte della vegetazione arbustiva		Aree prative della ZPS in particolare nei comuni di Oliena, Urzulei e Orgosolo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea</li> </ul>	3.027,1		100%	<p>Negative: potenziali incidenze negative in fase di cantiere dovute al rischio di danneggiamento accidentale dell'habitat.</p> <p>Positive: mantenimento/incremento delle superfici occupate da praterie secondarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica;</li> <li>- Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori.</li> <li>- Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice:</li> <li>- obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature;</li> <li>- obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata;</li> <li>- non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali;</li> <li>- preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi;</li> <li>- evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi;</li> <li>- obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.</li> </ul>
IA3 - Realizzazioni di recinzioni per la tutela di lembi di foresta primaria e di altri habitat di particolare pregio.		Foresta Demaniale di Montes (Orgosolo).	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 9320 - Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i>; 9340 - Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>.</li> </ul>	24,3		2,1%	<p>Negative: potenziale danneggiamento accidentale degli habitat durante le fasi di cantiere;</p> <p>Positive: miglioramento dello stato di conservazione, della struttura e composizione floristica degli habitat forestali di interesse comunitario</p>	<p>Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica;</p> <p>Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori.</p> <p>Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature;</li> <li>- obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata;</li> <li>- non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali;</li> <li>- preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi;</li> <li>- evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi;</li> <li>- obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.</li> </ul>

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Habitat interessato dall'azione	Superficie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
IA4 - Interventi di rimozione delle specie esotiche		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS e le aree contigue.	- Tutti gli habitat di interesse comunitario della ZPS.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziale danneggiamento accidentale degli habitat durante le fasi di cantiere; Positive: eliminazione o almeno forte riduzione della presenza di specie floristiche alloctone negli habitat naturali del Sito Natura 2000, con miglioramento del loro stato di conservazione e della qualità del paesaggio	Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica; Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegata al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi; - obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.
IA5 - Misure per la prevenzione degli incendi	Realizzazione di uno studio previsionale sulle aree a maggior rischio di incendi, attività di prevenzione: attività di presidio del territorio, in particolare nei periodi e nelle aree più a rischio	L'azione interessa l'intero territorio della ZPS.	- Tutti gli habitat di interesse comunitario della ZPS	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziale danneggiamento accidentale degli habitat in fase di esecuzione dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi; Positive: miglioramento a medio-lungo termine dello stato di conservazione degli habitat della ZPS mediante la loro difesa dal rischio di incendio	Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegata al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi.
IA6 - Rimozione dei rifiuti abbandonati e bonifica delle discariche abusive		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS, ma soprattutto le sue aree marginali e raggiungibili con strade rurali.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nella ZPS.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat interessati; bonifica del territorio della ZPS con conseguente riduzione del degrado ambientale e del rischio di incendio.	Nessuna.
IA10 - Razionalizzazione e manutenzione straordinaria della rete viabile interna alla ZPS.		Tracciati di strade rurali presenti nella ZPS soprattutto nei territori dei comuni di Orgosolo, Urzulei e Oliena.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nella ZPS.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziali incidenze negative in fase di cantiere dovute al rischio di danneggiamento accidentale dell'habitat. Positive: miglioramento dello stato di conservazione di habitat per maggiore controllo, monitoraggio e fruizione sostenibile del territorio	Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica; Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegata al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici,

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Habitat interessato dall'azione	Superficie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
							prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi; obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.
IA11 - Interventi per l'adeguamento dei parcheggi nelle aree maggiormente frequentate e già accessibili da mezzi motorizzati.		L'azione interessa le aree marginali della ZPS raggiungibili da strade.	- L'azione verrà realizzata su aree prive di habitat naturali e di scarsa sensibilità faunistica.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: Riduzione dell'impatto della fruizione escursionistica su habitat di interesse comunitario e valorizzazione turistica della ZPS	Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica; Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegato al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi; - obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.
IA12 - Ripristino, razionalizzazione e manutenzione dei sentieri a fini escursionisti e didattici		Tracciati di sentieri esistenti all'interno della ZPS.	- Tutti gli habitat presenti nella ZPS	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziale danneggiamento accidentale degli habitat durante le fasi di cantiere; Positive: miglioramento dello stato di conservazione di habitat di interesse comunitario e miglioramento del controllo, monitoraggio e fruizione sostenibile del territorio	Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica; Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegato al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi; - obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.
IA13 - Ripristino e manutenzione di sentieri attrezzati nella Foresta Demaniale di Montes.		Foresta Demaniale di Montes (Orgosolo).	- 9320 - Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i> ; 9340 - Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziale danneggiamento accidentale degli habitat durante le fasi di cantiere; Positive: miglioramento dello stato di conservazione di habitat di interesse comunitario e miglioramento del controllo, monitoraggio e fruizione sostenibile del territorio	Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica; Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegato al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi;



Azione	Sottoazione	Localizzazione	Habitat interessato dall'azione	Superficie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
							- obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.
IA18 - Creazione di un centro di coordinamento gestionale e didattico per la gestione della ZPS.		Da individuare.	- Tutti gli habitat presenti nella ZPS.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziale danneggiamento accidentale degli habitat durante le fasi di cantiere; Positive: attivazione della sede dell'Ente Gestore della ZPS con funzione di coordinamento per la gestione	Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica; Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi; obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.
IA19 - Recupero e ristrutturazione di ovili ed edifici rurali utilizzabili a scopo produttivo, turistico e didattico.		L'azione interessa tutto il territorio della ZPS.	- Ques'azione non interessa direttamente habitat di interesse comunitario	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: riqualificazione del paesaggio della ZPS	Nessuna.
IA21 - Intervento strategico per la valorizzazione della Valle di Lanaitto.		Valle del Lanaitto, Comune di Oliena.	- Ques'azione non interessa direttamente habitat di interesse comunitario	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: aumento dei flussi turistici nella valle di Lanaitto e promozione commerciale della produzione olearia locale.	Nessuna.
RE1 - Regolamentazione delle attività sportive e ricreative nella ZPS.			- Tutti gli habitat presenti nella ZPS, in particolare 8210 - "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica", 8310 - "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico".	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie faunistiche rupicole e ipogee di interesse comunitario presenti nella ZPS	Nessuna.
RE2 - Redazione di Linee Guida per la redazione dei Piani di Gestione Forestale sul Supramonte.		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS.	- Tutti gli habitat forestali presenti nella ZPS.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat forestali presenti nella ZPS	Nessuna.
RE3 - Definizione di una regolamentazione in deroga alle norme vigenti per lo svolgimento di attività produttive e turistiche negli ovili del Supramonte.		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS.	- L'azione interessa indirettamente tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nella ZPS.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: riqualificazione delle attività tradizionali e valorizzazione del territorio, anche a fini turistici.	Nessuna.
IN3 - Incentivazione della gestione naturalistica delle formazioni di macchia e boschive e delle formazioni arboree minori		Aree della ZPS interessate dalla presenza di habitat forestali e di macchia.	5210 - Matorral arboreo di <i>Juniperus</i> spp., 9320 - Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i> , 9340 - Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: miglioramento strutturale e della composizione floristica per le formazioni arbustive e forestali, aumento della percentuale di copertura delle formazioni forestali.	Nessuna.

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Habitat interessato dall'azione	Superficie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
IN5 - Incentivazione della diversificazione delle attività rurali verso attività funzionali allo sviluppo turistico		L'azione interessa i territori interessati da attività agricole e di allevamento all'interno della ZPS.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nella ZPS.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: mantenimento delle attività agro-pastorali tradizionali e promozione del turismo rurale; promozione di forme di gestione agro-pastorali e turistiche sostenibili.	Nessuna.
IN6 - Incentivazione della certificazione delle produzioni agricole, zootecniche e forestali.		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nella ZPS.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: maggiore sostenibilità ambientale delle attività economiche all'interno della ZPS.	Nessuna.
IN7 - Progetto Marchio del Supramonte		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS.	L'azione interessa indirettamente tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nella ZPS.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: miglioramento della qualità di prodotti e servizi e aumento della soddisfazione dei visitatori	Nessuna.
IN8 - Incentivazione della diffusione dell'uso delle energie rinnovabili nell'agricoltura e nell'allevamento.		Aree del la ZPS e delle sue vicinanze dove sono presenti insediamenti agro-pastorali.	L'azione interessa solo indirettamente tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nella ZPS	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: mantenimento della qualità del paesaggio della ZPS a tutela di habitat e specie di interesse comunitario presenti.	Nessuna.
IN9 - Indennità e compensazioni agli operatori agro-silvo pastorali per limitazioni alle attività dovute alle esigenze di tutela di specie e habitat e per danni da predazione di Aquila reale.		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nella ZPS.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di interesse comunitario presenti nella ZPS.	Nessuna.
IN10 - Incentivi per la riqualificazione degli ovili e delle strutture rurali.		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS.	L'azione non interessa direttamente habitat di interesse comunitario presenti nella ZPS.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: riqualificazione del paesaggio della ZPS, delle attività tradizionali e valorizzazione del territorio..	Nessuna.
IN11 - Incentivazione alla creazione di associazioni e micro-imprese e sostegno a quelle esistenti per lo svolgimento di attività di manutenzione, controllo e servizi all'interno della ZPS.		Tutto il territorio della ZPS e in particolare le sue aree di maggiore valenza naturalistica, con maggior pericolo di incendio e quelle attrezzate per la fruizione e da questa maggiormente frequentate	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nella ZPS.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: rafforzamento della gestione attiva della ZPS con conseguente miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario.	Nessuna.
IN12 - Incentivazione alla creazione di reti e filiere per la promozione dei prodotti e dei servizi locali.		Tutto il territorio della ZPS e in particolare le sue aree interessate dalla presenza di attività agro-silvo-pasorali.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nella ZPS.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: rafforzamento della gestione attiva della ZPS con conseguente miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario.	Nessuna.
MR1 - Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario		Il monitoraggio interesserà l'intero territorio del Sito Natura 2000.	Tutti gli habitat presenti nella ZPS, con maggiore riguardo per gli habitat prioritari e/o in stato di conservazione sufficiente o sconosciuto.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: miglioramento e aggiornamento delle conoscenze per l'indirizzo della gestione a fini di tutela.	Nessuna.
MR3 - Studio sulla qualità delle acque del fiume Cedrino e dell'invaso artificiale denominato Lago Cedrino		Il monitoraggio interesserà in particolare i tratti fluviali del medio corso del fiume Cedrino e l'invaso artificiale di Preda 'e othoni ricadenti nel sito Natura 2000.	91E0* Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> ( <i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i> ); 92D0 - Gallerie e forteti ripari meridionali ( <i>Nerio-Tamaricetea</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i> ).	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: conoscenza dei fattori naturali e antropici che determinano il bilancio idraulico dell'invaso Preda 'e othoni e la qualità delle acque dello stesso e più in generale dei tratti fluviali del fiume Cedrino.	Nessuna.
MR11 - Studio sullo stato dei suoli e sui fenomeni di dissesto idrogeologico nel Sito Natura 2000.		Il monitoraggio interesserà l'intero territorio del Sito Natura 2000.	Tutti gli habitat e le specie faunistiche e floristiche di interesse comunitario presenti nel Sito Natura 2000.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: conoscenza dello stato dei suoli e dei fattori di rischio idrogeologico nel sito.	Nessuna.

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Habitat interessato dall'azione	Superficie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
PD1 - Formazione dei soggetti coinvolti a vario titolo nella gestione del Sito Natura 2000.		L'azione interesserà l'intero territorio del Sito Natura 2000.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel Sito Natura 2000.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: miglioramento dell'efficienza della gestione della ZPS.	Nessuna.
PD2 - Formazione di guide per attività sul territorio		L'azione interesserà l'intero territorio del Sito Natura 2000.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel Sito Natura 2000.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: formazione di guide locali con varie competenze sul Sito Natura 2000	Nessuna.
PD4 - Campagna di comunicazione sui benefici economici e ambientali legati ai sistemi di produzione di energia da fonti alternative		L'azione interessa gli insediamenti agro-silvo-pastorali presenti nell'intero territorio della ZPS.	L'azione interessa indirettamente tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nella ZPS.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: aumento della sostenibilità ambientale delle attività agro-silvo-pastorali nella ZPS.	Nessuna.
PD5 - Produzione di materiale informativo sulla ZPS.		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nella ZPS.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat dovuto alla sensibilizzazione dei fruitori dell'area.	Nessuna.
PD6 - Campagna informativa sul corretto svolgimento di attività sportive e ricreative		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nella ZPS.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat per la riduzione/eliminazione dei fattori di pressione dovuti alla fruizione	Nessuna.
PD7 - Razionalizzazione del sistema di pannellistica informativa e didattica		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS, in particolare nelle località di accesso e di maggiore fruizione turistica.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nella ZPS	Non valutabile	Non valutabile	Negative: possibile danneggiamento degli habitat dovuto all'installazione dei pannelli. Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat dovuto alla sensibilizzazione dei fruitori dell'area.	Installazione dei pannelli in aree prive di vegetazione significativa e rispetto degli operatori per il rispetto della vegetazione.
PD8 - Campagna di informazione e coinvolgimento della popolazione locale nella gestione della ZPS.		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nella ZPS	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat attraverso il coinvolgimento attivo della collettività locale nell'attuazione delle strategie di tutela e valorizzazione individuate dal Piano di Gestione.	Nessuna.
PD9 - Adeguamento e ampliamento del sito WEB dedicato alla ZPS "Supramonte di Oliena, Orgosolo, Urzulei – Su Sercone".		L'azione interessa l'intero territorio del Sito Natura 2000.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nella ZPS	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: sensibilizzazione della popolazione e dei turisti al rispetto della ZPS; promozione dello sviluppo sostenibile.	Nessuna.
PD10 - Progetto copertura reti Wifi nella ZPS		L'azione interessa l'intero territorio del Sito Natura 2000.	L'azione non interessa direttamente habitat e specie di interesse comunitario	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: promozione turistica, rilancio economico del sito, valorizzazione del territorio.	Nessuna.
PD11 - Adeguamento e riqualificazione del sistema museale di Orgosolo.		Abitato del Comune di Orgosolo.	L'azione non interessa direttamente habitat di interesse comunitario	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: valorizzazione turistica del sito	Nessuna.
PD12 - Campagna di promozione turistica della ZPS.		L'azione interessa l'intera area della ZPS.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nella ZPS	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie del sito attraverso la loro valorizzazione quale risorsa economica per lo sviluppo	Nessuna.

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Habitat interessato dall'azione	Superficie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
						locale	

### 3 EFFETTI DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE SULLE SPECIE ANIMALI E VEGETALI

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
IA1 - Interventi di miglioramento degli habitat forestali e di macchia mediterranea.		Aree della ZPS interessate da habitat forestali e di macchia, in particolare nella zona sud-occidentale (Monte Fumai, Monte Novo San Giovanni, Punta Cabaddaris).	A224 - <i>Caprimulgus europaeus</i> , A301 - <i>Sylvia sarda</i> , A302 - <i>Sylvia undata</i> , A338 - <i>Lanius collurio</i>	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziale disturbo della fauna in fase di esecuzione lavori dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie legate agli habitat forestali e di macchia.	Esecuzione degli interventi al di fuori del periodo di riproduzione delle specie faunistiche di interesse conservazionistico. Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica; Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: <ul style="list-style-type: none"> <li>- obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature;</li> <li>- obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata;</li> <li>- non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali;</li> <li>- preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi;</li> <li>- evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi;</li> <li>- obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.</li> </ul>
			A400 - <i>Accipiter gentilis arrigonii</i> .	5.863,9	32,3%		
IA2 - Interventi attivi per il controllo/contenimento dell'invasione dinamica da parte della vegetazione arbustiva		Aree prative della ZPS in particolare nei comuni di Oliena, Urzulei e Orgosolo.	A111 - <i>Alectoris barbara</i> , A224 - <i>Caprimulgus europaeus</i> , A243 - <i>Calandrella brachydactyla</i> , A246 - <i>Lullula arborea</i> , A225 - <i>Anthus campestris</i> , A338 - <i>Lanius collurio</i> , A346 - <i>Pyrrhocorax pyrrhocorax</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziale disturbo della fauna in fase di esecuzione lavori dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi. Positive: mantenimento/incremento delle superfici occupate da praterie secondarie con miglioramento dello stato di conservazione delle specie faunistiche di interesse comunitario ad esse legate.	Esecuzione degli interventi al di fuori del periodo di riproduzione delle specie faunistiche di interesse conservazionistico. Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica; Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: <ul style="list-style-type: none"> <li>- obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature;</li> <li>- obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata;</li> <li>- non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali;</li> <li>- preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi;</li> <li>- evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi;</li> </ul>
			A091 - <i>Aquila chrysaetos</i>	347,5	9,9%		

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
IA3- Realizzazioni di recinzioni per la tutela di lembi di foresta primaria e di altri habitat di particolare pregio.		Foresta Demaniale di Montes (Orgosolo).	A111 - <i>Alectoris barbara</i> , A224 - <i>Caprimulgus europaeus</i> , A243 - <i>Calandrella brachydactyla</i> , A246 - <i>Lullula arborea</i> , A225 - <i>Anthus campestris</i> , A338 - <i>Lanius collurio</i> , A346 - <i>Pyrhocorax pyrrhocorax</i>	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziale disturbo della fauna in fase di esecuzione lavori dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi Positive: miglioramento dello stato di conservazione, della struttura e composizione floristica degli habitat forestali di interesse comunitario.	Esecuzione degli interventi al di fuori del periodo di riproduzione delle specie faunistiche di interesse conservazionistico. Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica; Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi; obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.
			A091 - <i>Aquila chrysaetos</i>	49,5	1,4%		
IA4 - Interventi di rimozione delle specie esotiche		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS e le aree contigue.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nella ZPS	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: eliminazione o almeno forte riduzione della presenza di specie floristiche alloctone negli habitat naturali del Sito Natura 2000, con miglioramento del loro stato di conservazione e della qualità del paesaggio.	Nessuno.

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
IA5 - Interventi ad integrazione del Piano Antincendio		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nella ZPS	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: riduzione del rischio di incendio per le specie.	Nessuna.
IA6 - Rimozione dei rifiuti abbandonati e bonifica delle discariche abusive.		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS, ma soprattutto le sue aree marginali e raggiungibili con strade rurali.	L'azione interessa direttamente o indirettamente tutte le specie di interesse comunitario della ZPS.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziale danneggiamento degli habitat di specie in fase di esecuzione dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi e disturbo della fauna; Positive: disinquinamento del sito.	Esecuzione degli interventi al di fuori del periodo di nidificazione dell'avifauna. Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegata al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - limitare il più possibile la circolazione dei mezzi su habitat sensibili; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi.
IA7 - Conservazione ex-situ del germoplasma di specie botaniche di maggiore interesse e produzione e conservazione di ecotipi locali nel Giardino della Biodiversità del Supramonte (EFS) e nell'Orto Botanico di Lanaitto.		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS.	1429 – <i>Marsilea strigosa</i> , 1496 - <i>Brassica insularis</i> , 1531 - <i>Ribes sardoum</i>	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie floristiche di interesse comunitario.	Nessuna.
IA8 - Recupero e realizzazione di abbeveratoi, fontanili e pozze d'acqua a favore degli anfibi e dei chiroteri e per le attività di allevamento.		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS.	1190 - <i>Discoglossus sardus</i> , 1220 - <i>Emys orbicularis</i> , 1302 - <i>Rhinolophus mehelyi</i> , 1303 - <i>Rhinolophus hipposideros</i> , 1304 - <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> , 1308 - <i>Barbastella barbastellus</i> , 1310 - <i>Myotis schreibersii</i> 1316 - <i>Myotis capaccinii</i> , 1321 - <i>Myotis emarginatus</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziale disturbo della fauna in fase di esecuzione lavori dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi Positive: miglioramento dello stato di conservazione di specie faunistiche di interesse comunitario.	Esecuzione degli interventi al di fuori del periodo di riproduzione delle specie faunistiche di interesse conservazionistico. Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica; Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegata al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali;

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
							<ul style="list-style-type: none"> <li>- preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi;</li> <li>- evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi;</li> <li>obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.</li> </ul>
IA9 - Approvvigionamento idrico ed elettrico degli ovili utilizzabili.		I territori interessati da attività agricole e di allevamento all'interno della ZPS e nelle sue immediate vicinanze.	L'azione non interessa direttamente specie di interesse comunitario.	Non valutabile	Non valutabile	<p>Negative: potenziale disturbo della fauna in fase di esecuzione lavori dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi</p> <p>Positive: miglioramento dello stato di conservazione, della struttura e composizione floristica degli habitat di preteria di interesse comunitario.</p>	<p>Esecuzione degli interventi al di fuori del periodo di riproduzione delle specie faunistiche di interesse conservazionistico.</p> <p>Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica;</p> <p>Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori.</p> <p>Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature;</li> <li>- obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata;</li> <li>- non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali;</li> <li>- preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi;</li> <li>- evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi;</li> <li>obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.</li> </ul>
IA10 - Razionalizzazione e manutenzione straordinaria della rete viabile interna alla ZPS.		Tracciati di strade rurali presenti nella ZPS soprattutto nei territori dei comuni di Orgosolo, Urzulei e Oliena.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nella ZPS	Non valutabile	Non valutabile	<p>Negative: potenziale disturbo della fauna in fase di esecuzione lavori dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi</p> <p>Positive: miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario presenti nel sito</p>	<p>Esecuzione degli interventi al di fuori del periodo di riproduzione delle specie faunistiche di interesse conservazionistico.</p> <p>Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica;</p> <p>Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori.</p> <p>Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature;</li> <li>- obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata;</li> <li>- non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali;</li> <li>- preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi;</li> <li>- evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi;</li> <li>obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.</li> </ul>
IA11 - Interventi per l'adeguamento dei parcheggi nelle aree maggiormente frequentate e già accessibili da mezzi		L'azione interessa le aree marginali della ZPS raggiungibili da strade.	L'azione verrà realizzata su aree prive di habitat naturali e di scarsa sensibilità faunistica.	Non valutabile	Non valutabile	<p>Negative: potenziale disturbo della fauna in fase di esecuzione lavori dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi</p> <p>Positive: riduzione dell'impatto della fruizione escursionistica su habitat e</p>	<p>Esecuzione degli interventi al di fuori del periodo di riproduzione delle specie faunistiche di interesse conservazionistico.</p> <p>Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica;</p> <p>Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori.</p> <p>Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al</p>

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
motorizzati.						specie di interesse comunitario e valorizzazione turistica della ZPS.	<p>Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature;</li> <li>- obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata;</li> <li>- non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali;</li> <li>- preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi;</li> <li>- evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi;</li> <li>- obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.</li> </ul>
IA12 - Ripristino, razionalizzazione e manutenzione dei sentieri a fini escursionisti e didattici.		Tracciati di sentieri esistenti all'interno della ZPS.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nella ZPS	Non valutabile	Non valutabile	<p>Negative: potenziale disturbo della fauna in fase di esecuzione lavori dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi</p> <p>Positive: riduzione dell'impatto della fruizione escursionistica su habitat e specie di interesse comunitario e valorizzazione turistica della ZPS.</p>	<p>Esecuzione degli interventi al di fuori del periodo di riproduzione delle specie faunistiche di interesse conservazionistico.</p> <p>Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica;</p> <p>Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori.</p> <p>Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature;</li> <li>- obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata;</li> <li>- non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali;</li> <li>- preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi;</li> <li>- evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi;</li> <li>- obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.</li> </ul>
IA13 - Ripristino e manutenzione di sentieri attrezzati nella Foresta Demaniale di Montes.		Foresta Demaniale di Montes (Orgosolo).	A400 - <i>Accipiter gentilis arrigonii</i> 1373 - <i>Ovis gmelini musimon</i>	Non valutabile	Non valutabile	<p>Negative: potenziale disturbo della fauna in fase di esecuzione lavori dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi</p> <p>Positive: riduzione dell'impatto della fruizione escursionistica su habitat e specie di interesse comunitario e valorizzazione turistica della ZPS.</p>	<p>Esecuzione degli interventi al di fuori del periodo di riproduzione delle specie faunistiche di interesse conservazionistico.</p> <p>Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica;</p> <p>Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori.</p> <p>Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature;</li> <li>- obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata;</li> <li>- non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali;</li> <li>- preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi;</li> <li>- evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi;</li> </ul>



Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
							obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.
IA14 - Definizione e attuazione di una strategia specifica "antiveleno"		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS.	A091 - <i>Aquila chrysaetos</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative:nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie faunistiche di interesse comunitario presenti nella ZPS e in particolare dell'Aquila reale.	Nessuna.
IA15 - Intervento di ripopolamento del Cervo Sardo.		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS.	1367 - <i>Cervus elaphus corsicanus</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative:nessuna. Positive: incremento della popolazione di Cervo sardo corsicano nel territorio del sito Natura 2000.	Nessuna.
IA16 - Controllo delle specie faunistiche alloctone, invasive e di interesse gestionale		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS.	A111 - <i>Alectoris barbara</i> , A224 - <i>Caprimulgus europaeus</i> , A243 <i>Calandrella brachydactyla</i> , A246 - <i>Lullula arborea</i> , A255 - <i>Anthus campestris</i>	Non valutabile	Non valutabile	Negative:nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie di interesse comunitario dovuto alla drastica diminuzione delle specie invasive che hanno effetti dannosi su di essi; riduzione del bracconaggio e dell'uso di bocconi avvelenati sul territorio.	Nessuna.
IA17 - Monitoraggio e controllo del randagismo.		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS.	A091 - <i>Aquila chrysaetos</i> , A111 - <i>Alectoris barbara</i> , A224 - <i>Caprimulgus europaeus</i> , A243 <i>Calandrella brachydactyla</i> , A246 - <i>Lullula arborea</i> , A255 - <i>Anthus campestris</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative:nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie faunistiche di interesse comunitario per eliminazione degli effetti negativi diretti e indiretti che su di esse ha il randagismo canino.	Nessuna.
IA18 - Creazione di un centro di coordinamento gestionale e didattico per la gestione della ZPS.		Da individuare.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nella ZPS	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: attivazione della sede dell'Ente Gestore della ZPS con conseguente miglioramento della gestione dello stesso.	Nessuna.
IA19 - Recupero e ristrutturazione di ovili ed edifici rurali utilizzabili a scopo produttivo, turistico e didattico		L'azione interessa tutto il territorio della ZPS.	Ques'azione non interessa direttamente specie di interesse comunitario	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziale disturbo della fauna in fase di esecuzione lavori dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi Positive: riqualificazione del paesaggio della ZPS, delle attività tradizionali e valorizzazione del territorio.	Esecuzione degli interventi al di fuori del periodo di riproduzione delle specie faunistiche di interesse conservazionistico. Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica; Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegata al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi; obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
IA20 - Interventi per il restauro e recupero degli antichi ovili e recinti per il bestiame e del patrimonio archeologico e culturale a fini testimoniali.		Aree della ZPS interessate da siti archeologici.	6137 - <i>Euleptes europaea</i>	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziale disturbo della fauna in fase di esecuzione lavori dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi Positive: aumento dei flussi turistici nei comuni della ZPS grazie alla diversificazione dell'offerta per il turismo culturale.	Esecuzione degli interventi al di fuori del periodo di riproduzione delle specie faunistiche di interesse conservazionistico. Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica; Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi; obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.
IA21 - Intervento strategico per la valorizzazione della Valle di Lanaitto.		Valle del Lanaitto, Comune di Oliena.	L'azione non interessa direttamente habitat e specie di interesse comunitario.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: aumento dei flussi turistici nella valle di Lanaitto e promozione commerciale della produzione olearia locale	Nessuna.
RE1 - Regolamentazione delle attività sportive e ricreative nella ZPS.		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS.	Specie floristiche: 1496 - <i>Brassica insularis</i> ; 1531 - <i>Ribes sardoum</i> . Specie faunistiche: A091 - <i>Aquila chrysaetos</i> ; A103 - <i>Falco peregrinus</i> , 1302 - <i>Rhinolophus mehelyi</i> , 1303 - <i>Rhinolophus hipposideros</i> , 1304 - <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> , 1310 - <i>Miniopterus schreibersii</i> , 1316 - <i>Myotis capaccinii</i> , 1321 - <i>Myotis emarginatus</i> ; 6208 - <i>Speleomantes supramontis</i> ; 6205 - <i>Speleomantes genei</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie faunistiche rupicole e ipogee di interesse comunitario presenti nella ZPS	Nessuna.

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
RE2 - Redazione di Linee Guida per la redazione dei Piani di Gestione Forestale sul Supramonte.		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS.	A400 - <i>Accipiter gentilis arrigonii</i> , 1302 - <i>Rhinolophus mehelyi</i> , 1303 - <i>Rhinolophus hipposideros</i> , 1304 - <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> , 1308 - <i>Barbastella barbastellus</i> , 1310 - <i>Miniopterus schreibersii</i> , 1316 - <i>Myotis capaccinii</i> , 1321 - <i>Myotis emarginatus</i> ; 1088 - <i>Cerambyx cerdo</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie faunistiche forestali di interesse comunitario presenti nella ZPS	Nessuna.
RE3 - Definizione di una regolamentazione in deroga alle norme vigenti per lo svolgimento di attività produttive e turistiche negli ovili del Supramonte.		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS.	L'azione interessa indirettamente tutte le specie di interesse comunitario presenti nella ZPS.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: salvaguardia delle attività rurali tradizionali, miglioramento dello stato di conservazione delle specie faunistiche di interesse comunitario presenti nella ZPS	Nessuna.
IN1 - Incentivazioni per il mantenimento della pastorizia estensiva.		Tutti i pascoli secondari ricadenti nella ZPS.	A091 - <i>Aquila chrysaetos</i> , A111 - <i>Alectoris barbara</i> , A224 - <i>Caprimulgus europaeus</i> , A243 - <i>Calandrella brachydactyla</i> , A246 - <i>Lullula arborea</i> , A225 - <i>Anthus campestris</i> , A338 - <i>Lanius collurio</i> , A346 - <i>Pyrrhocorax pyrrhocorax</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie faunistiche legate ad ambienti aperti.	Nessuna.

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
IN2 - Promozione delle buone pratiche agricole mediante incentivazioni.		I territori interessati da attività agricole e di allevamento all'interno della ZPS e nelle sue vicinanze.	1302 - <i>Rhinolophus mehelyi</i> , 1303 - <i>Rhinolophus hipposideros</i> , 1304 - <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> , 1308 - <i>Barbastella barbastellus</i> , 1310 - <i>Miniopterus schreibersii</i> , 1316 - <i>Myotis capaccinii</i> , 1321 - <i>Myotis emarginatus</i> , A026 - <i>Egretta garzetta</i> , A111 - <i>Alectoris barbara</i> , A224 - <i>Caprimulgus europaeus</i> , A243 - <i>Calandrella brachydactyla</i> , A246 - <i>Lullula arborea</i> , A225 - <i>Anthus campestris</i> , A301 - <i>Sylvia sarda</i> , A302 - <i>Sylvia undata</i> , A338 - <i>Lanius collurio</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento della qualità del paesaggio e della funzionalità ecologica degli ambiti rurali, con particolare riferimento all'erpeto fauna e all'avifauna.	Nessuna.
IN3 - Incentivazione della gestione naturalistica delle formazioni forestali e di macchia.		Aree della ZPS interessate dalla presenza di habitat forestali e di macchia.	A224 - <i>Caprimulgus europaeus</i> , A301 - <i>Sylvia sarda</i> , A302 - <i>Sylvia undata</i> , A338 - <i>Lanius collurio</i> , A400 - <i>Accipiter gentilis arrigonii</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento strutturale e della composizione floristica per le formazioni arbustive e forestali, aumento della percentuale di copertura delle formazioni forestali.	Nessuna.
IN4 - Incentivazione di agricoltura e zootecnia tradizionale e biologica		I territori interessati da attività agricole e di allevamento all'interno della ZPS e nelle sue immediate vicinanze.	1302 - <i>Rhinolophus mehelyi</i> , 1303 - <i>Rhinolophus hipposideros</i> , 1304 - <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> , 1308 - <i>Barbastella barbastellus</i> , 1310 - <i>Miniopterus schreibersii</i> , 1316 - <i>Myotis capaccinii</i> , 1321 - <i>Myotis emarginatus</i> , A026 - <i>Egretta garzetta</i> , A111 - <i>Alectoris barbara</i> , A224 - <i>Caprimulgus europaeus</i> , A243 - <i>Calandrella brachydactyla</i> , A246 - <i>Lullula arborea</i> , A225 - <i>Anthus campestris</i> , A301 - <i>Sylvia sarda</i> , A302 - <i>Sylvia undata</i> , A338 - <i>Lanius collurio</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: diffusione dell'agricoltura e dell'allevamento biologici all'interno della ZPS e nelle sue vicinanze..	Nessuna.

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
IN5 - Incentivazione della diversificazione delle attività rurali con attività funzionali allo sviluppo turistico		L'azione interessa i territori interessati da attività agricole e di allevamento all'interno della ZPS.	L'azione interessa indirettamente tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nella ZPS.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: mantenimento delle attività agro-pastorali tradizionali e promozione del turismo rurale.	Nessuna.
IN6 - Incentivazione della certificazione delle produzioni agricole, zootecniche e forestali.		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS.	L'azione interessa tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nella ZPS.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: maggiore sostenibilità ambientale delle attività economiche all'interno della ZPS.	Nessuna.
IN7 - Progetto Marchio del Supramonte		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS.	L'azione interessa indirettamente tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nella ZPS.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento della qualità di prodotti e servizi e aumento della soddisfazione dei visitatori.	Nessuna.

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
IN8 - Incentivazione della diffusione dell'uso delle energie rinnovabili nell'agricoltura e nell'allevamento.		Aree del la ZPS e delle sue vicinanze dove sono presenti insediamenti agro-pastorali.	L'azione interessa solo indirettamente tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nella ZPS.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: mantenimento della qualità del paesaggio della ZPS a tutela di habitat e specie di interesse comunitario presenti	Nessuna.
IN9 - Indennità e compensazioni agli operatori agro-silvo pastorali per limitazioni alle attività dovute alle esigenze di tutela di specie e habitat e per danni da predazione di Aquila reale.		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS.	Tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nella ZPS.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti nella ZPS e in particolare degli uccelli rapaci.	Nessuna.
IN10 - Incentivi per la riqualificazione degli ovili e delle strutture rurali.		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS.	L'azione non interessa direttamente habitat e specie di interesse comunitario presenti nella ZPS.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: riqualificazione del paesaggio della ZPS, delle attività tradizionali e valorizzazione del territorio.	Nessuna.

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
IN11 - Incentivazione alla creazione di associazioni e micro-imprese e sostegno a quelle esistenti per lo svolgimento di attività di manutenzione, controllo e servizi all'interno della ZPS.		Tutto il territorio della ZPS e in particolare le sue aree di maggiore valenza naturalistica, con maggior pericolo di incendio e quelle attrezzate per la fruizione e da questa maggiormente frequentate.	Tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nella ZPS.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: rafforzamento della gestione attiva della ZPS con conseguente miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario.	Nessuna.
IN12 - Incentivazione alla creazione di reti e filiere per la promozione dei prodotti e dei servizi locali.		Tutto il territorio della ZPS e in particolare le sue aree interessate dalla presenza di attività agro-silvo-pasorali.	Tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nella ZPS.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: rafforzamento della gestione attiva della ZPS con conseguente miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario.	Nessuna.
MR3 - Studio sulla qualità delle acque del fiume Cedrino e dell'invaso artificiale denominato Lago Cedrino		Il monitoraggio interesserà in particolare i tratti fluviali del medio corso del fiume Cedrino e l'invaso artificiale di Preda 'e othoni ricadenti nel sito Natura 2000.	A026 - <i>Egretta garzetta</i> , A229 - <i>Alcedo atthis</i> , 1190 - <i>Discoglossus sardus</i> , 1220 - <i>Emys orbicularis</i> , 6135 - <i>Salmo trutta macrostigma</i>	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: Conoscenza dei fattori naturali e antropici che determinano il bilancio idraulico dell'invaso Preda 'e othoni e la qualità delle acque dello stesso e più in generale dei tratti fluviali del fiume Cedrino, ricadenti nel Sito Natura 2000.	Nessuna.

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
MR4 - Monitoraggio delle specie floristiche di interesse conservazionistico e delle specie alloctone		Il monitoraggio interesserà l'intero territorio della ZPS.	1429 – <i>Marsilea strigosa</i> ; 1496 - <i>Brassica insularis</i> , 1531 - <i>Ribes sardoum</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento del quadro conoscitivo sulle specie floristiche di interesse comunitario e conservazionistico.	Nessuna.
MR5 - Monitoraggio delle specie di mammiferi di interesse comunitario		Il monitoraggio interesserà l'intero territorio della ZPS	1373 - <i>Ovis gmelini musimon</i>	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento del quadro conoscitivo sul Muflone.	Nessuna.
MR6 - Monitoraggio delle specie di chiroteri di interesse comunitario.		Il monitoraggio interesserà l'intero territorio della ZPS.	1302 - <i>Rhinolophus mehelyi</i> , 1303 - <i>Rhinolophus hipposideros</i> , 1304 - <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> , 1308 - <i>Barbastella barbastellus</i> , 1310 - <i>Miniopterus schreibersii</i> , 1316 - <i>Myotis capaccinii</i> , 1321 - <i>Myotis emarginatus</i>	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento del quadro conoscitivo sui chiroteri; gestione dinamica della ZPS rispondente alle esigenze di tutela conseguenti all'evoluzione dello stato di conservazione dei chiroteri	Nessuna.



Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario.		Il monitoraggio interesserà l'intero territorio della ZPS.	A026 - <i>Egretta garzetta</i> , A091 - <i>Aquila chrysaetos</i> , A103 - <i>Falco peregrinus</i> , A111 - <i>Alectoris barbara</i> , A224 - <i>Caprimulgus europaeus</i> , A229 - <i>Alcedo atthis</i> , A243 - <i>Calandrella brachydactyla</i> , A246 - <i>Lullula arborea</i> , A225 - <i>Anthus campestris</i> , A301 - <i>Sylvia sarda</i> , A302 - <i>Sylvia undata</i> , A338 - <i>Lanius collurio</i> , A346 - <i>Pyrhocorax pyrrhocorax</i> , A400 - <i>Accipiter gentilis arrigonii</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento del quadro conoscitivo sugli uccelli di interesse comunitario; gestione dinamica della ZPS rispondente alle esigenze di tutela conseguenti all'evoluzione dello stato di conservazione delle specie di uccelli di interesse comunitario.	Nessuna.
MR8 - Monitoraggio di anfibi e rettili di interesse comunitario.		Tutto il territorio della ZPS.	1190 - <i>Discoglossus sardus</i> , 1220 - <i>Emys orbicularis</i> , 6137 - <i>Euleptes europaea</i> , 6205 - <i>Speleomantes genei</i> , 6208 - <i>Speleomantes supramontis</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento del quadro conoscitivo su anfibi e rettili di interesse comunitario; gestione dinamica della ZPS rispondente alle esigenze di tutela conseguenti all'evoluzione dello stato di conservazione delle specie di erpetofauna di interesse comunitario.	Nessuna.
MR9 - Monitoraggio delle specie di pesci di interesse comunitario.		Corsi d'acqua all'interno del Sito Natura 2000 e in particolare i tratti del fiume Cedrino e del rio Flumibeddu compresi all'interno della ZPS.	6135 - <i>Salmo trutta macrostigma</i>	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento del quadro conoscitivo sui pesci di interesse comunitario; gestione dinamica della ZPS rispondente alle esigenze di tutela conseguenti all'evoluzione dello stato di conservazione delle specie di fauna ittica di interesse comunitario.	Nessuna.

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
MR10 - Monitoraggio di invertebrati di interesse comunitario		Il monitoraggio interesserà l'intero territorio del sito Natura 2000 e in particolare le sue aree in cui sono presenti habitat prativi e forestali.	1043 - <i>Papilio hospiton</i> , 1088 - <i>Cerambyx cerdo</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento del quadro conoscitivo sugli invertebrati di interesse comunitario; gestione dinamica della ZPS rispondente alle esigenze di tutela conseguenti all'evoluzione dello stato di conservazione delle specie di invertebrati di interesse comunitario.	Nessuna.
MR11 - Studio sullo stato dei suoli e sui fenomeni di dissesto idrogeologico nel Sito Natura 2000.		Il monitoraggio interesserà l'intero territorio del sito Natura 2000 e in particolare l'alta valle del Cedrino e le aree maggiormente esposte a fenomeni di erosione e dissesto idrogeologico.	Tutte le specie faunistiche e floristiche di interesse comunitario presenti nel Sito Natura 2000.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di tutela delle specie di interesse comunitario presenti nel sito.	Nessuna.
PD1 - Formazione dei soggetti coinvolti a vario titolo nella gestione del Sito Natura 2000.		L'azione interesserà l'intero territorio del Sito Natura 2000.	Tutte le specie faunistiche e floristiche di interesse comunitario presenti nel Sito Natura 2000.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: creazione di competenze sulle esigenze di tutela del Sito Natura 2000 tra i soggetti coinvolti nella sua gestione con conseguente miglioramento dello stato di conservazione delle specie di interesse comunitario.	Nessuna.

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
PD2 - Formazione di guide per attività sul territorio		L'azione interesserà l'intero territorio del Sito Natura 2000.	Tutte le specie faunistiche e floristiche di interesse comunitario presenti nel Sito Natura 2000.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: creazione di competenze sulle esigenze di tutela del Sito Natura 2000 tra i soggetti coinvolti nella sua gestione con conseguente miglioramento dello stato di conservazione delle specie di interesse comunitario.	Nessuna.
PD3 - Attività di informazione e Assistenza Tecnica agli operatori agro-silvo-pastorali sulle opportunità legate alla Rete Natura 2000 e all'attuazione delle buone pratiche agricole		L'azione interessa gli insediamenti agro-silvo-pastorali presenti nell'intero territorio della ZPS.	A026 - <i>Egretta garzetta</i> , A111 - <i>Alectoris barbara</i> , A224 - <i>Caprimulgus europaeus</i> , A229 - <i>Alcedo atthis</i> , A243 - <i>Calandrella brachydactyla</i> , A246 - <i>Lullula arborea</i> , A225 - <i>Anthus campestris</i> , A301 - <i>Sylvia sarda</i> , A302 - <i>Sylvia undata</i> , A338 - <i>Lanius collurio</i> , A400 - <i>Accipiter gentilis arrigonii</i> , 1190 - <i>Discoglossus sardus</i> , 1220 - <i>Emys orbicularis</i> , 6137 - <i>Euleptes europaea</i> , 1302 - <i>Rhinolophus mehelyi</i> , 1303 - <i>Rhinolophus hipposideros</i> , 1304 - <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> , 1308 - <i>Barbastella barbastellus</i> , 1310 - <i>Miniopterus schreibersii</i> , 1316 - <i>Myotis capaccinii</i> , 1321 - <i>Myotis emarginatus</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato degli habitat di specie legate agli ambienti agricoli e conseguente aumento della consistenza delle popolazioni e del loro stato di conservazione; diffusione di buone pratiche e diminuzione dell'uso di bocconi avvelenati.	Nessuna.
PD4 - Campagna di comunicazione sui benefici economici e ambientali legati ai sistemi di produzione di energia da fonti alternative		L'azione interessa gli insediamenti agro-silvo-pastorali presenti nell'intero territorio della ZPS.	L'azione interessa indirettamente tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nella ZPS.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: diffusione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili all'interno della ZPS.	Nessuna.

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
PD5 - Produzione di materiale informativo sulla ZPS.		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS.	Tutte le specie faunistiche e floristiche di interesse comunitario presenti nel Sito Natura 2000.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: sensibilizzazione dei fruitori del sito alle esigenze di tutela di habitat e specie di interesse comunitario, con conseguente miglioramento del loro stato di conservazione.	Nessuna.
PD6 - Campagna informativa sul corretto svolgimento di attività sportive e ricreative		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS.	Tutte le specie faunistiche e floristiche di interesse comunitario presenti nel Sito Natura 2000.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie per la riduzione/eliminazione dei fattori di pressione dovuti alla fruizione.	Nessuna.
PD7 - Razionalizzazione del sistema di pannellistica informativa e didattica		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS, in particolare nelle località di accesso e di maggiore fruizione turistica.	Tutte le specie faunistiche e floristiche di interesse comunitario presenti nel Sito Natura 2000.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: disturbo durante l'istallazione dei pannelli; Positive: sensibilizzazione dei fruitori dell'area sulle esigenze di tutela delle specie faunistiche e floristiche.	Installazione dei pannelli al di fuori del periodo di nidificazione dell'avifauna su superfici prive di vegetazione sensibile..

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
PD8 - Campagna di informazione e coinvolgimento della popolazione locale nella gestione della ZPS.		L'azione interessa l'intero territorio della ZPS.	Tutte le specie faunistiche e floristiche di interesse comunitario presenti nel Sito Natura 2000.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: sensibilizzazione dei fruitori del sito alle esigenze di tutela di habitat e specie di interesse comunitario, con conseguente miglioramento del loro stato di conservazione.	Nessuna.
PD9 - Adeguamento e ampliamento del sito WEB dedicato alla ZPS "Supramonte di Oliena, Orgosolo, Urzulei – Su Sercone".		L'azione interessa l'intero territorio del Sito Natura 2000.	Tutte le specie faunistiche e floristiche di interesse comunitario presenti nel Sito Natura 2000.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: sensibilizzazione dei fruitori del sito alle esigenze di tutela di habitat e specie di interesse comunitario, con conseguente miglioramento del loro stato di conservazione.	Nessuna.
PD10 - Progetto copertura reti Wifi nella ZPS		L'azione interessa l'intero territorio del Sito Natura 2000.	L'azione non interessa direttamente habitat e specie di interesse comunitario	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: maggiore efficienza di pronto intervento, miglioramento della gestione del territorio	Nessuna.

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
PD11 – Adeguamento e riqualificazione del sistema museale di Orgosolo.		Abitato del Comune di Orgosolo.	L'azione non interessa direttamente habitat e specie di interesse comunitario	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: sensibilizzazione della Comunità locale sul valore e sulle esigenze di tutela di habitat e specie di interesse comunitario della ZPS e valorizzazione turistica della stessa a favore dello sviluppo sostenibile locale	Nessuna.
PD12 - Campagna di promozione turistica della ZPS.		L'azione interessa l'intera area della ZPS.	Tutte le specie faunistiche e floristiche di interesse comunitario presenti nel Sito Natura 2000.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie del sito attraverso la loro valorizzazione quale risorsa economica per lo sviluppo locale.	Nessuna.

#### 4 VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DEL PIANO DI GESTIONE SUGLI HABITAT

Habitat interessato dalle azioni	Azione e/o Sottoazione	Valutazione sintetica degli effetti negativi cumulativi delle azioni del Piano di Gestione	Piani/Progetti/Interventi o criticità in atto i cui effetti si combinano con le azioni del PdG	Valutazione complessiva
3120 - Acque oligotrofiche a bassissimo contenuto minerale su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale con <i>Isoetes</i> spp.	MR1 - Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza nulla in quanto l'installazione dei pannelli è prevista in zone prive di vegetazione sensibile.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	L'azione avrà un'incidenza positiva perché, attraverso il monitoraggio, migliorerà e amplierà lo stato delle conoscenze sull'habitat e consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
3130 - Acque stagnanti, da oligotrofiche a bassissimo contenuto minerale su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentali, con <i>Isoetes</i> spp.	MR1 - Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza nulla in quanto l'installazione dei pannelli è prevista in zone prive di vegetazione sensibile.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	L'azione avrà un'incidenza positiva perché, attraverso il monitoraggio, migliorerà e amplierà lo stato delle conoscenze sull'habitat e consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
3140 - Acque oligomesotrofiche calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara</i> spp.	MR1 - Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza nulla in quanto l'installazione dei pannelli è prevista in zone prive di vegetazione sensibile.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	L'azione avrà un'incidenza positiva perché, attraverso il monitoraggio, migliorerà e amplierà lo stato delle conoscenze sull'habitat e consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
3170* - Stagni temporanei mediterranei	MR1 - Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza nulla in quanto l'installazione dei pannelli è prevista in zone prive di vegetazione sensibile.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	L'azione avrà un'incidenza positiva perché, attraverso il monitoraggio, migliorerà e amplierà lo stato delle conoscenze sull'habitat e consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
5210 - Matorral arborescenti di <i>Juniperus</i> spp.	IA1 - Interventi di miglioramento degli habitat forestali e di macchia mediterranea. IN3 - Incentivazione della gestione naturalistica delle formazioni di macchia e boschive e delle formazioni arboree minori PD7 - Razionalizzazione del sistema di pannellistica informativa e didattica	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza nulla in quanto l'installazione dei pannelli è prevista in zone prive di vegetazione sensibile.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Il complesso delle azioni avrà un'incidenza positiva sull'habitat perché incentiverà la realizzazione di interventi di gestione naturalistica dell'habitat, migliorandone la struttura e la composizione delle formazioni, inoltre ridurrà il rischio di incendio e gli eventuali effetti negativi che possono essere provocati dalla fruizione turistica.
6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	IA2 - Interventi attivi per il controllo/contenimento dell'invasione dinamica da parte della vegetazione arbustiva PD7 - Razionalizzazione del sistema di pannellistica informativa e didattica.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza nulla in quanto l'installazione dei pannelli è prevista in zone prive di vegetazione sensibile.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Il complesso delle azioni avrà un'incidenza positiva sull'habitat perché incentiverà la realizzazione di interventi di gestione naturalistica dell'habitat, migliorandone la struttura e la composizione delle formazioni, inoltre ridurrà il rischio di incendio e gli eventuali effetti negativi che possono essere provocati dalla fruizione turistica.
8210 - Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	RE1 - Regolamentazione delle attività sportive e ricreative nella ZPS	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat: infatti le potenziali incidenze negative negative in fase di realizzazione degli interventi potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Il complesso delle azioni avrà un'incidenza positiva sull'habitat perché incentiverà la realizzazione di interventi di gestione naturalistica dell'habitat, migliorandone la struttura e la composizione delle formazioni, inoltre ridurrà il rischio di incendio e gli eventuali effetti negativi che possono essere provocati dalla fruizione turistica.
8310 - Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	RE1 - Regolamentazione delle attività sportive e ricreative nella ZPS PD7 - Razionalizzazione del sistema di pannellistica informativa e didattica	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat: infatti le potenziali incidenze negative negative in fase di installazione dei pannelli potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Il complesso delle azioni avrà un'incidenza positiva sull'habitat perché incentiverà la realizzazione di interventi di gestione naturalistica dell'habitat, migliorandone la struttura e la composizione delle formazioni, inoltre ridurrà il rischio di incendio e gli eventuali effetti negativi che possono essere provocati dalla fruizione turistica.
9320 - Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i>	IA1 - Interventi di miglioramento degli habitat forestali e di macchia mediterranea. IA3 - Realizzazioni di recinzioni per la tutela di lembi di foresta primaria e di altri habitat di particolare pregio. IA5 - Misure per la prevenzione degli incendi IA13 - Ripristino e manutenzione di sentieri attrezzati nella Foresta Demaniale di Montes. IN3 - Incentivazione della gestione naturalistica delle formazioni di macchia e boschive e delle formazioni	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat: infatti le potenziali incidenze negative negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Il complesso delle azioni avrà un'incidenza positiva sull'habitat perché incentiverà la realizzazione di interventi di gestione naturalistica dell'habitat, migliorandone la struttura e la composizione delle formazioni, inoltre ridurrà il rischio di incendio e gli eventuali effetti negativi che possono essere provocati dalla fruizione turistica.

Habitat interessato dalle azioni	Azione e/o Sottoazione	Valutazione sintetica degli effetti negativi cumulativi delle azioni del Piano di Gestione	Piani/Progetti/Interventi o criticità in atto i cui effetti si combinano con le azioni del PdG	Valutazione complessiva
	arboree minori PD7 - Razionalizzazione del sistema di pannellistica informativa e didattica			
9340 - Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	IA1 - Interventi di miglioramento degli habitat forestali e di macchia mediterranea. IA3 - Realizzazioni di recinzioni per la tutela di lembi di foresta primaria e di altri habitat di particolare pregio. IA5 - Misure per la prevenzione degli incendi IA13 - Ripristino e manutenzione di sentieri attrezzati nella Foresta Demaniale di Montes. IN3 - Incentivazione della gestione naturalistica delle formazioni di macchia e boschive e delle formazioni arboree minori PD7 - Razionalizzazione del sistema di pannellistica informativa e didattica	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat: infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Il complesso delle azioni avrà un'incidenza positiva sull'habitat perché incentiverà la realizzazione di interventi di gestione naturalistica dell'habitat, migliorandone la struttura e la composizione delle formazioni, inoltre ridurrà il rischio di incendio e gli eventuali effetti negativi che possono essere provocati dalla fruizione turistica.
91E0* - Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> ( <i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i> )	MR3 - Studio sulla qualità delle acque del fiume Cadrino e dell'invaso artificiale denominato Lago Cadrino PD7 - Razionalizzazione del sistema di pannellistica informativa e didattica	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat: infatti le potenziali incidenze negative in fase di installazione dei pannelli potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Il complesso delle azioni avrà un'incidenza positiva sull'habitat perché incentiverà la realizzazione di interventi di gestione naturalistica dell'habitat, migliorandone la struttura e la composizione delle formazioni, inoltre migliorerà lo stato delle conoscenze sulla qualità delle acque dei corpi idrici presenti nella ZPS, individuando la possibile presenza di fonti di inquinamento. Infine ridurrà gli eventuali effetti negativi che possono essere provocati dalla fruizione turistica.
92D0 - Gallerie e forteti ripari meridionali ( <i>Nerio-Tamaricetea</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i> )	MR3 - Studio sulla qualità delle acque del fiume Cadrino e dell'invaso artificiale denominato Lago Cadrino PD7 - Razionalizzazione del sistema di pannellistica informativa e didattica	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza nulla in quanto l'installazione dei pannelli è prevista in zone prive di vegetazione sensibile.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Il complesso delle azioni avrà un'incidenza positiva sull'habitat perché incentiverà la realizzazione di interventi di gestione naturalistica dell'habitat, migliorandone la struttura e la composizione delle formazioni, inoltre migliorerà lo stato delle conoscenze sulla qualità delle acque dei corpi idrici presenti nella ZPS, individuando la possibile presenza di fonti di inquinamento. Infine ridurrà gli eventuali effetti negativi che possono essere provocati dalla fruizione turistica.
Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nella ZPS	IA4 - Interventi di rimozione delle specie esotiche IA5 - Misure per la prevenzione degli incendi IA6 - Rimozione dei rifiuti abbandonati e bonifica delle discariche abusive IA10 - Razionalizzazione e manutenzione straordinaria della rete viabile interna alla ZPS. IA12 - Ripristino, razionalizzazione e manutenzione dei sentieri a fini escursionisti e didattici IA18 - Creazione di un centro di coordinamento gestionale e didattico per la gestione della ZPS. RE1 - Regolamentazione delle attività sportive e ricreative nella ZPS RE2 - Redazione di Linee Guida per la redazione dei Piani di Gestione Forestale sul Supramonte. RE3 - Definizione di una regolamentazione in deroga alle norme vigenti per lo svolgimento di attività produttive e turistiche negli ovili del Supramonte. IN5 - Incentivazione della diversificazione delle attività rurali verso attività funzionali allo sviluppo turistico IN6 - Incentivazione della certificazione delle produzioni agricole, zootecniche e forestali. IN7 - Progetto Marchio del Supramonte IN8 - Incentivazione della diffusione dell'uso delle energie rinnovabili nell'agricoltura e nell'allevamento. IN9 - Indennità e compensazioni agli operatori agro-silvo pastorali per limitazioni alle attività dovute alle esigenze di tutela di specie e habitat e per danni da predazione di Aquila reale. IN10 - Incentivi per la riqualificazione degli ovili e delle strutture rurali. IN11 - Incentivazione alla creazione di associazioni e micro-imprese e sostegno a quelle esistenti per lo	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat: infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Il complesso delle azioni avrà un'incidenza positiva perché, attraverso l'eliminazione dei fattori di pressione sugli habitat, l'ampliamento dello stato delle conoscenze, la realizzazione di interventi di miglioramento della fruibilità del sito e di sensibilizzazione dei locali, migliorerà lo stato di conservazione degli habitat presenti nella ZPS. Ai fini della tutela degli habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.



Habitat interessato dalle azioni	Azione e/o Sottoazione	Valutazione sintetica degli effetti negativi cumulativi delle azioni del Piano di Gestione	Piani/Progetti/Interventi o criticità in atto i cui effetti si combinano con le azioni del PdG	Valutazione complessiva
	svolgimento di attività di manutenzione, controllo e servizi all'interno della ZPS. IN12 - Incentivazione alla creazione di reti e filiere per la promozione dei prodotti e dei servizi locali. MR1 - Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario MR11 - Studio sullo stato dei suoli e sui fenomeni di dissesto idrogeologico nel Sito Natura 2000. PD1 - Formazione dei soggetti coinvolti a vario titolo nella gestione del Sito Natura 2000. PD2 - Formazione di guide per attività sul territorio PD4 - Campagna di comunicazione sui benefici economici e ambientali legati ai sistemi di produzione di energia da fonti alternative PD5 - Produzione di materiale informativo sulla ZPS. PD6 - Campagna informativa sul corretto svolgimento di attività sportive e ricreative PD7 - Razionalizzazione del sistema di pannellistica informativa e didattica PD8 - Campagna di informazione e coinvolgimento della popolazione locale nella gestione della ZPS. PD9 - Adeguamento e ampliamento del sito WEB dedicato alla ZPS "Supramonte di Oliena, Orgosolo, Urzulei – Su Sercone". PD11 – Adeguamento e riqualificazione del sistema museale di Orgosolo. PD12 - Campagna di promozione turistica della ZPS.			

## 5 VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DEL PIANO DI GESTIONE SULLE SPECIE

Specie interessate dalle azioni	Azione e/o Sottoazione	Valutazione sintetica effetti negativi cumulativi delle azioni del Piano di Gestione	Piani/Progetti/Interventi o criticità in atto i cui effetti si combinano con le azioni del PdG	Valutazione complessiva
<i>A026 Egretta garzetta</i>	IN2 - Promozione delle buone pratiche agricole mediante incentivazioni. IN4 - Incentivazione di agricoltura e zootecnia tradizionale e biologica MR3 - Studio sulla qualità delle acque del fiume Cedrino e dell'invaso artificiale denominato Lago Cedrino MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario. PD3 - Attività di informazione e Assistenza Tecnica agli operatori agro-silvo-pastorali sulle opportunità legate alla Rete Natura 2000 e all'attuazione delle <i>buone pratiche agricole</i>	L'azione prevista dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie che frequenta la ZPS nel solo periodo di migrazione.
<i>A091 Aquila chrysaetos</i>	IA2 - Interventi attivi per il controllo/contenimento dell'invasione dinamica da parte della vegetazione arbustiva IA3- Realizzazioni di recinzioni per la tutela di lembi di foresta primaria e di altri habitat di particolare pregio. IA14 - Definizione e attuazione di una strategia specifica "antiveleno" IA17 - Monitoraggio e controllo del randagismo. RE1 - Regolamentazione delle attività sportive e ricreative nella ZPS. IN1 - Incentivazioni per il mantenimento della pastorizia estensiva MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di nidificazione della specie, con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	L'azione prevista va a mitigare/contrastare l'incidenza negativa sulle specie dovuta al bracconaggio, alla presenza di bocconi avvelenati e al disturbo antropico e ad una fruizione non consapevole del sito. Ai fini degli habitat di interesse comunitario, e di conseguenza delle specie in esame, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.

Specie interessate dalle azioni	Azione e/o Sottoazione	Valutazione sintetica effetti negativi cumulativi delle azioni del Piano di Gestione	Piani/Progetti/Interventi o criticità in atto i cui effetti si combinano con le azioni del PdG	Valutazione complessiva
<i>A103 Falco peregrinus</i>	RE1 - Regolamentazione delle attività sportive e ricreative nella ZPS. MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario.	Le azioni previste determinano un'incidenza negativa nulla sulla specie in esame.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	L'azione prevista va a mitigare/contrastare l'incidenza negativa sulle specie dovuta al disturbo antropico e ad una fruizione non consapevole del sito. Ai fini degli habitat di interesse comunitario, e di conseguenza delle specie in esame, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
<i>A111 Alectoris barbara</i>	IA2 - Interventi attivi per il controllo/contenimento dell'invasione dinamica da parte della vegetazione arbustiva IA3- Realizzazioni di recinzioni per la tutela di lembi di foresta primaria e di altri habitat di particolare pregio. IA16 - Controllo delle specie faunistiche alloctone, invasive e di interesse gestionale IA17 - Monitoraggio e controllo del randagismo. IN1 - Incentivazioni per il mantenimento della pastorizia estensiva IN2 - Promozione delle buone pratiche agricole mediante incentivazioni. IN4 - Incentivazione di agricoltura e zootecnia tradizionale e biologica MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario. PD3 - Attività di informazione e Assistenza Tecnica agli operatori agro-silvo-pastorali sulle opportunità legate alla Rete Natura 2000 e all'attuazione delle <i>buone pratiche agricole</i>	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di nidificazione della specie, con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie perchè verranno realizzati al di fuori del suo periodo riproduttivo. Le azioni previste vanno a mitigare/contrastare l'incidenza negativa sulle specie dovuta al disturbo antropico e ad una fruizione non consapevole del sito, oltre che alla presenza di specie alloctone e di interesse gestionale. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perché consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
<i>A224Caprimulgus europaeus</i>	IA1 - Interventi di miglioramento degli habitat forestali e di macchia mediterranea. IA3- Realizzazioni di recinzioni per la tutela di lembi di foresta primaria e di altri habitat di particolare pregio. IA16 - Controllo delle specie faunistiche alloctone, invasive e di interesse gestionale IA17 - Monitoraggio e controllo del randagismo. IN1 - Incentivazioni per il mantenimento della pastorizia estensiva IN2 - Promozione delle buone pratiche agricole mediante incentivazioni. IN3 - Incentivazione della gestione naturalistica delle formazioni forestali e di macchia. IN4 - Incentivazione di agricoltura e zootecnia tradizionale e biologica MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario. PD3 - Attività di informazione e Assistenza Tecnica agli operatori agro-silvo-pastorali sulle opportunità legate alla Rete Natura 2000 e all'attuazione delle <i>buone pratiche agricole</i> PD3 - Attività di informazione e Assistenza Tecnica agli operatori agro-silvo-pastorali sulle opportunità legate alla Rete Natura 2000 e all'attuazione delle buone pratiche agricole	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di nidificazione della specie, con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie perchè verranno realizzati al di fuori del suo periodo riproduttivo. Le azioni previste vanno a mitigare/contrastare l'incidenza negativa sulle specie dovuta al disturbo antropico e ad una fruizione non consapevole del sito, oltre che alla presenza di specie alloctone e di interesse gestionale. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perché consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
<i>A229 Alcedo atthis</i>	MR3 - Studio sulla qualità delle acque del fiume Cedrino e dell'invaso artificiale denominato Lago Cedrino MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario. PD3 - Attività di informazione e Assistenza Tecnica agli operatori agro-silvo-pastorali sulle opportunità legate alla Rete Natura 2000 e all'attuazione delle <i>buone pratiche agricole</i>	Le azioni previste determinano un'incidenza negativa nulla sulla specie in esame.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie che frequenta la ZPS nel solo periodo di migrazione.

Specie interessate dalle azioni	Azione e/o Sottoazione	Valutazione sintetica effetti negativi cumulativi delle azioni del Piano di Gestione	Piani/Progetti/Interventi o criticità in atto i cui effetti si combinano con le azioni del Pdg	Valutazione complessiva
<p>A243 <i>Calandrella brachydactyla</i></p>	<p>IA2 - Interventi attivi per il controllo/contenimento dell'invasione dinamica da parte della vegetazione arbustiva                      IA3- Realizzazioni di recinzioni per la tutela di lembi di foresta primaria e di altri habitat di particolare pregio.                      IA16 - Controllo delle specie faunistiche alloctone, invasive e di interesse gestionale                      IA17 - Monitoraggio e controllo del randagismo.                      IN1 - Incentivazioni per il mantenimento della pastorizia estensiva                      IN2 - Promozione delle buone pratiche agricole mediante incentivazioni.                      IN4 - Incentivazione di agricoltura e zootecnia tradizionale e biologica                      MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario.                      PD3 - Attività di informazione e Assistenza Tecnica agli operatori agro-silvo-pastorali sulle opportunità legate alla Rete Natura 2000 e all'attuazione delle <i>buone pratiche agricole</i></p>	<p>Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di nidificazione della specie, con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.</p>	<p>Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG</p>	<p>Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie perchè verranno realizzati al di fuori del suo periodo riproduttivo. Le azioni previste vanno a mitigare/contrastare l'incidenza negativa sulle specie dovuta al disturbo antropico e ad una fruizione non consapevole del sito, oltre che alla presenza di specie alloctone e di interesse gestionale. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perché consentirà di adottare opportune strategie di tutela..</p>
<p>A246 <i>Lullula arborea</i></p>	<p>IA2 - Interventi attivi per il controllo/contenimento dell'invasione dinamica da parte della vegetazione arbustiva                      IA3- Realizzazioni di recinzioni per la tutela di lembi di foresta primaria e di altri habitat di particolare pregio.                      IA16 - Controllo delle specie faunistiche alloctone, invasive e di interesse gestionale                      IA17 - Monitoraggio e controllo del randagismo.                      IN1 - Incentivazioni per il mantenimento della pastorizia estensiva                      IN2 - Promozione delle buone pratiche agricole mediante incentivazioni.                      IN4 - Incentivazione di agricoltura e zootecnia tradizionale e biologica                      MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario.                      PD3 - Attività di informazione e Assistenza Tecnica agli operatori agro-silvo-pastorali sulle opportunità legate alla Rete Natura 2000 e all'attuazione delle <i>buone pratiche agricole</i></p>	<p>Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di nidificazione della specie, con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.</p>	<p>Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG</p>	<p>Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie perchè verranno realizzati al di fuori del suo periodo riproduttivo. Le azioni previste vanno a mitigare/contrastare l'incidenza negativa sulle specie dovuta al disturbo antropico e ad una fruizione non consapevole del sito, oltre che alla presenza di specie alloctone e di interesse gestionale. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perché consentirà di adottare opportune strategie di tutela.</p>
<p>A255 <i>Anthus campestris</i></p>	<p>IA2 - Interventi attivi per il controllo/contenimento dell'invasione dinamica da parte della vegetazione arbustiva                      IA3- Realizzazioni di recinzioni per la tutela di lembi di foresta primaria e di altri habitat di particolare pregio.                      IA16 - Controllo delle specie faunistiche alloctone, invasive e di interesse gestionale                      IN1 - Incentivazioni per il mantenimento della pastorizia estensiva                      IA17 - Monitoraggio e controllo del randagismo.                      IN2 - Promozione delle buone pratiche agricole mediante incentivazioni.                      IN4 - Incentivazione di agricoltura e zootecnia tradizionale e biologica                      MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario.                      PD3 - Attività di informazione e Assistenza Tecnica agli</p>	<p>Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di nidificazione della specie, con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.</p>	<p>Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG</p>	<p>Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie perchè verranno realizzati al di fuori del suo periodo riproduttivo. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perché consentirà di adottare opportune strategie di tutela</p>

Specie interessate dalle azioni	Azione e/o Sottoazione	Valutazione sintetica effetti negativi cumulativi delle azioni del Piano di Gestione	Piani/Progetti/Interventi o criticità in atto i cui effetti si combinano con le azioni del PdG	Valutazione complessiva
	operatori agro-silvo-pastorali sulle opportunità legate alla Rete Natura 2000 e all'attuazione delle <i>buone pratiche agricole</i>			
A301 <i>Sylvia sarda</i>	IA1 - Interventi di miglioramento degli habitat forestali e di macchia mediterranea. IN2 - Promozione delle buone pratiche agricole mediante incentivazioni. IN3 - Incentivazione della gestione naturalistica delle formazioni forestali e di macchia. IN4 - Incentivazione di agricoltura e zootecnia tradizionale e biologica MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario. PD3 - Attività di informazione e Assistenza Tecnica agli operatori agro-silvo-pastorali sulle opportunità legate alla Rete Natura 2000 e all'attuazione delle <i>buone pratiche agricole</i>	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenza negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di nidificazione della specie, con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie perchè verranno realizzati al di fuori del suo periodo riproduttivo. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perchè consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
A302 <i>Sylvia undata</i>	IA1 - Interventi di miglioramento degli habitat forestali e di macchia mediterranea. IN2 - Promozione delle buone pratiche agricole mediante incentivazioni. IN3 - Incentivazione della gestione naturalistica delle formazioni forestali e di macchia. IN4 - Incentivazione di agricoltura e zootecnia tradizionale e biologica MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario. PD3 - Attività di informazione e Assistenza Tecnica agli operatori agro-silvo-pastorali sulle opportunità legate alla Rete Natura 2000 e all'attuazione delle <i>buone pratiche agricole</i>	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenza negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di nidificazione della specie, con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie perchè verranno realizzati al di fuori del suo periodo riproduttivo. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perchè consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
A338 <i>Lanius collurio</i>	IA1 - Interventi di miglioramento degli habitat forestali e di macchia mediterranea. IA2 - Interventi attivi per il controllo/contenimento dell'invasione dinamica da parte della vegetazione arbustiva IA3- Realizzazioni di recinzioni per la tutela di lembi di foresta primaria e di altri habitat di particolare pregio. IN1 - Incentivazioni per il mantenimento della pastorizia estensiva IN2 - Promozione delle buone pratiche agricole mediante incentivazioni. IN3 - Incentivazione della gestione naturalistica delle formazioni forestali e di macchia. IN4 - Incentivazione di agricoltura e zootecnia tradizionale e biologica MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario. PD3 - Attività di informazione e Assistenza Tecnica agli operatori agro-silvo-pastorali sulle opportunità legate alla Rete Natura 2000 e all'attuazione delle <i>buone pratiche agricole</i>	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenza negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di nidificazione della specie, con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie perchè verranno realizzati al di fuori del suo periodo riproduttivo. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perchè consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
A346 <i>Pyrrhocorax pyrrhocorax</i>	IA2 - Interventi attivi per il controllo/contenimento dell'invasione dinamica da parte della vegetazione arbustiva IA3- Realizzazioni di recinzioni per la tutela di lembi di foresta primaria e di altri habitat di particolare pregio. IN1 - Incentivazioni per il mantenimento della pastorizia	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenza negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di nidificazione della specie, con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie perchè verranno realizzati al di fuori del suo periodo riproduttivo. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perchè consentirà di adottare opportune strategie di tutela.

Specie interessate dalle azioni	Azione e/o Sottoazione	Valutazione sintetica effetti negativi cumulativi delle azioni del Piano di Gestione	Piani/Progetti/Interventi o criticità in atto i cui effetti si combinano con le azioni del PdG	Valutazione complessiva
	estensiva MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario.			
<i>A400 Accipiter gentilis arrigonii</i>	IA1 - Interventi di miglioramento degli habitat forestali e di macchia mediterranea. IA13 - Ripristino e manutenzione di sentieri attrezzati nella Foresta Demaniale di Montes. RE2 - Redazione di Linee Guida per la redazione dei Piani di Gestione Forestale sul Supramonte. IN3 - Incentivazione della gestione naturalistica delle formazioni forestali e di macchia. MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario. PD3 - Attività di informazione e Assistenza Tecnica agli operatori agro-silvo-pastorali sulle opportunità legate alla Rete Natura 2000 e all'attuazione delle <i>buone pratiche agricole</i>	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di nidificazione della specie, con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie perchè verranno realizzati al di fuori del suo periodo riproduttivo. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perchè consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
<i>1302 Rhinolophus mehelyi</i> <i>1303 Rhinolophus hipposideros</i> <i>1304 Rhinolophus ferrumequinum</i> <i>1308 Barbastella barbastellus</i> <i>1310 Miniopterus schreibersii</i> <i>1316 Myotis capaccinii</i> <i>1321 Myotis emarginatus</i>	IA8 - Recupero e realizzazione di abbeveratoi, fontanili e pozze d'acqua a favore degli anfibi e dei chiroteri e per le attività di allevamento. RE1 - Regolamentazione delle attività sportive e ricreative nella ZPS. RE2 - Redazione di Linee Guida per la redazione dei Piani di Gestione Forestale sul Supramonte. IN2 - Promozione delle buone pratiche agricole mediante incentivazioni. IN4 - Incentivazione di agricoltura e zootecnia tradizionale e biologica MR6 - Monitoraggio delle specie di chiroteri di interesse comunitario. PD3 - Attività di informazione e Assistenza Tecnica agli operatori agro-silvo-pastorali sulle opportunità legate alla Rete Natura 2000 e all'attuazione delle <i>buone pratiche agricole</i>	Le azioni previste determinano un'incidenza negativa nulla sulle specie in esame.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulle specie. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione delle specie, avrà un'incidenza positiva perchè consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
<i>1367 Cervus elaphus corsicanus.</i>	IA15 - Intervento di ripopolamento del Cervo Sardo. MR5 - Monitoraggio delle specie di mammiferi di interesse comunitario	Le azioni previste determinano un'incidenza negativa nulla sulla specie in esame.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie, ma anzi contribuiranno ad incrementare la popolazione presente sul territorio della ZPS. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione delle specie, avrà un'incidenza positiva perchè consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
<i>1373 Ovis gmelini musimon</i>	IA13 - Ripristino e manutenzione di sentieri attrezzati nella Foresta Demaniale di Montes. MR5 - Monitoraggio delle specie di mammiferi di interesse comunitario	Le azioni previste determinano un'incidenza negativa nulla sulla specie in esame.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	L'azione, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perchè consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
<i>1190 Discoglossus sardus</i>	IA8 - Recupero e realizzazione di abbeveratoi, fontanili e pozze d'acqua a favore degli anfibi e dei chiroteri e per le attività di allevamento. MR3 - Studio sulla qualità delle acque del fiume Cedrino e dell'invaso artificiale denominato Lago Cedrino MR8 - Monitoraggio di anfibi e rettili di interesse comunitario. PD3 - Attività di informazione e Assistenza Tecnica agli operatori agro-silvo-pastorali sulle opportunità legate alla Rete Natura 2000 e all'attuazione delle <i>buone pratiche agricole</i>	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di riproduzione della specie, con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie perchè verranno realizzati al di fuori del suo periodo riproduttivo. L'azione, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione delle specie, avrà un'incidenza positiva perchè consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
<i>6208 Speleomantes supramontis</i>	RE1 - Regolamentazione delle attività sportive e ricreative nella ZPS. MR8 - Monitoraggio di anfibi e rettili di interesse	Le azioni previste determinano un'incidenza negativa nulla sulla specie in esame.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	L'azione, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perchè consentirà di adottare opportune strategie di tutela.

Specie interessate dalle azioni	Azione e/o Sottoazione	Valutazione sintetica effetti negativi cumulativi delle azioni del Piano di Gestione	Piani/Progetti/Interventi o criticità in atto i cui effetti si combinano con le azioni del PdG	Valutazione complessiva
	comunitario.			
6205 <i>Speleomantes genei</i>	RE1 - Regolamentazione delle attività sportive e ricreative nella ZPS. MR8 - Monitoraggio di anfibi e rettili di interesse comunitario.	Le azioni previste determinano un'incidenza negativa nulla sulla specie in esame.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	L'azione, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perché consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
6137 <i>Euleptes europaea</i>	IA20 - Interventi per il restauro e recupero degli antichi ovili e recinti per il bestiame e del patrimonio archeologico e culturale a fini testimoniali. MR8 - Monitoraggio di anfibi e rettili di interesse comunitario. PD3 - Attività di informazione e Assistenza Tecnica agli operatori agro-silvo-pastorali sulle opportunità legate alla Rete Natura 2000 e all'attuazione delle <i>buone pratiche agricole</i>	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenza negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di riproduzione della specie, con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza negativa nulla sulla specie perché verranno realizzati al di fuori del suo periodo riproduttivo.L'azione, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perché consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
1220 <i>Emys orbicularis</i>	IA8 - Recupero e realizzazione di abbeveratoi, fontanili e pozze d'acqua a favore degli anfibi e dei chiroteri e per le attività di allevamento. MR3 - Studio sulla qualità delle acque del fiume Cedrino e dell'invaso artificiale denominato Lago Cedrino MR8 - Monitoraggio di anfibi e rettili di interesse comunitario. PD3 - Attività di informazione e Assistenza Tecnica agli operatori agro-silvo-pastorali sulle opportunità legate alla Rete Natura 2000 e all'attuazione delle <i>buone pratiche agricole</i>	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenza negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di riproduzione della specie, con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza negativa nulla sulla specie perché verranno realizzati al di fuori del suo periodo riproduttivo.L'azione, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perché consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
6135 <i>Salmo trutta macrostigma</i>	MR3 - Studio sulla qualità delle acque del fiume Cedrino e dell'invaso artificiale denominato Lago Cedrino MR9 - Monitoraggio delle specie di pesci di interesse comunitario.	Le azioni previste determinano un'incidenza negativa nulla sulla specie in esame.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza negativa nulla sulla specie. L'azione, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perché consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
1055 <i>Papilio hospiton</i>	MR10 - Monitoraggio di invertebrati di interesse comunitario	Le azioni previste determinano un'incidenza negativa nulla sulla specie in esame.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza negativa nulla sulla specie. L'azione, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perché consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
1088 - <i>Cerambyx cerdo</i>	RE2 - Redazione di Linee Guida per la redazione dei Piani di Gestione Forestale sul Supramonte. MR10 - Monitoraggio di invertebrati di interesse comunitario	Le azioni previste determinano un'incidenza negativa nulla sulla specie in esame.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza negativa nulla sulla specie. L'azione, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perché consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
1429 <i>Marsilea strigosa</i>	IA7 - Conservazione ex-situ del germoplasma di specie botaniche di maggiore interesse e produzione e conservazione di ecotipi locali nel Giardino della Biodiversità del Supramonte (EFS) e nell'Orto Botanico di Lanaitto. MR4 - Monitoraggio delle specie floristiche di interesse conservazionistico e delle specie alloctone	Le azioni previste determinano un'incidenza negativa nulla sulla specie in esame.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza negativa nulla sulle specie. L'azione, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perché consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
1496 <i>Brassica insularis</i> 1531 <i>Ribes sardoum</i>	IA7 - Conservazione ex-situ del germoplasma di specie botaniche di maggiore interesse e produzione e conservazione di ecotipi locali nel Giardino della Biodiversità del Supramonte (EFS) e nell'Orto Botanico di Lanaitto. RE1 - Regolamentazione delle attività sportive e ricreative nella ZPS. MR4 - Monitoraggio delle specie floristiche di interesse conservazionistico e delle specie alloctone	Le azioni previste determinano un'incidenza negativa nulla sulle specie in esame.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza negativa nulla sulle specie. L'azione, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perché consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
Tutte le specie faunistiche e floristiche di interesse comunitario presenti nella ZPS	IA4 - Interventi di rimozione delle specie esotiche IA5 - Interventi ad integrazione del Piano Antincendio IA6 - Rimozione dei rifiuti abbandonati e bonifica delle discariche abusive. IA10 - Razionalizzazione e manutenzione straordinaria della rete viabile interna alla ZPS.	L'insieme delle azioni previste determina un'incidenza negativa nulla sulle specie della ZPS.	Il Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2011-2013 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 27/14 del 1 giugno 2011, pone la ZPS tra gli obiettivi prioritari da difendere e classifica il suo territorio come a rischio di incendio elevato. Tuttavia attualmente non sono	Le azioni, riducendo il rischio di incendio e i fattori di pressione sulle specie dovuti a molteplici fattori di impatto, avranno un'incidenza positiva sulle specie, a cui contribuirà anche una maggiore efficacia di gestione del sito Natura 2000.

Specie interessate dalle azioni	Azione e/o Sottoazione	Valutazione sintetica effetti negativi cumulativi delle azioni del Piano di Gestione	Piani/Progetti/Interventi o criticità in atto i cui effetti si combinano con le azioni del PdG	Valutazione complessiva
	<p>IA11 - Interventi per l'adeguamento dei parcheggi nelle aree maggiormente frequentate e già accessibili da mezzi motorizzati.</p> <p>IA12 - Ripristino, razionalizzazione e manutenzione dei sentieri a fini escursionisti e didattici.</p> <p>IA18 - Creazione di un centro di coordinamento gestionale e didattico per la gestione della ZPS.</p> <p>IN5 - Incentivazione della diversificazione delle attività rurali con attività funzionali allo sviluppo turistico</p> <p>IN6 - Incentivazione della certificazione delle produzioni agricole, zootecniche e forestali.</p> <p>IN7 - Progetto Marchio del Supramonte</p> <p>IN8 - Incentivazione della diffusione dell'uso delle energie rinnovabili nell'agricoltura e nell'allevamento.</p> <p>IN9 - Indennità e compensazioni agli operatori agro-silvo pastorali per limitazioni alle attività dovute alle esigenze di tutela di specie e habitat e per danni da predazione di Aquila reale.</p> <p>IN11 - Incentivazione alla creazione di associazioni e micro-imprese e sostegno a quelle esistenti per lo svolgimento di attività di manutenzione, controllo e servizi all'interno della ZPS.</p> <p>IN12 - Incentivazione alla creazione di reti e filiere per la promozione dei prodotti e dei servizi locali.</p> <p>MR4 - Monitoraggio delle specie floristiche di interesse conservazionistico e delle specie alloctone</p> <p>MR5 - Monitoraggio delle specie di mammiferi di interesse comunitario</p> <p>MR6 - Monitoraggio delle specie di chiroteri di interesse comunitario.</p> <p>MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario.</p> <p>MR8 - Monitoraggio di anfibi e rettili di interesse comunitario</p> <p>MR9 - Monitoraggio delle specie di pesci di interesse comunitario.</p> <p>MR10 - Monitoraggio di invertebrati di interesse comunitario</p> <p>MR11 - Studio sullo stato dei suoli e sui fenomeni di dissesto idrogeologico nel Sito Natura 2000.</p> <p>PD1 - Formazione dei soggetti coinvolti a vario titolo nella gestione del Sito Natura 2000.</p> <p>PD2 - Formazione di guide per attività sul territorio</p> <p>PD4 - Campagna di comunicazione sui benefici economici e ambientali legati ai sistemi di produzione di energia da fonti alternative</p> <p>PD5 - Produzione di materiale informativo sulla ZPS.</p> <p>PD6 - Campagna informativa sul corretto svolgimento di attività sportive e ricreative</p> <p>PD7 - Razionalizzazione del sistema di pannellistica informativa e didattica</p> <p>PD8 - Campagna di informazione e coinvolgimento della popolazione locale nella gestione della ZPS.</p> <p>PD9 - Adeguamento e ampliamento del sito WEB dedicato alla ZPS "Supramonte di Oliena, Orgosolo, Urzulei – Su Sercone".</p> <p>PD11 – Adeguamento e riqualificazione del sistema museale di Orgosolo.</p> <p>PD12 - Campagna di promozione turistica della ZPS.</p>		<p>disponibili piani di prevenzione degli incendi, su scala locale.</p> <p>Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG.</p>	

## 6 STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PIANO DI GESTIONE VIGENTE

Intervento	Descrizione dell'intervento	Stato di attuazione dell'intervento	Esiti valutazioni ambientali
IA1 - Realizzazioni di recinzioni per la tutela dell'habitat "Foreste di <i>Quercus ilex</i> "	Verranno realizzati 10 lotti temporanei da 2-3 ha da recintare con rete metallica e pali di castagno. La recinzione sarà mantenuta per circa 5-6 anni. Il numero di piante/ha presenti all'interno delle recinzioni sarà di 500-600.	Non realizzato	Non effettuato.
IA2 - Interventi di valorizzazione degli habitat di interesse comunitario "Foreste di <i>Quercus ilex</i> " e degli habitat pertinenti agli ambienti di macchia	L'azione propone linee gestionali da seguire per la tutela degli habitat di interesse comunitario di leccete e di macchia e per una corretta gestione forestale. Per quanto riguarda gli ambienti di macchia saranno effettuati interventi di naturalizzazione ed in particolare: – eliminazione delle conifere alloctone presenti; – diradamenti dall'alto medio-forti sul corbezzolo per favorire la varietà specifica delle formazioni, quindi l'insediamento di altre specie di macchia; – rinfoltimenti con specie autoctone di macchia e propagginatura nelle aree degradate. Per le leccete si seguiranno le seguenti linee gestionali. Per quanto riguarda i cedui: – eliminazione delle conifere alloctone presenti; – allungamento dei turni; – prosecuzione dei tagli di avviamento all'alto fusto (diradamenti dal basso). Le fustaie di Montes, formazioni primarie di leccio, non dovranno essere interessate da alcun intervento, se non di semplice controllo.	Non realizzato	Non effettuato.
IA3 - Interventi di gestione forestale	L'intervento propone una gestione forestale articolata in diversi punti: 1) tagli selvicolturali ed in particolare: o tagli selettivi ed eradicazione di specie alloctone; o tagli di avviamento all'alto fusto nei cedui matricinati di Leccio; o diradamenti dall'alto negli ambienti di macchia, in particolare sul Corbezzolo, per favorire la rinnovazione di altre specie di macchia. 2) rimboschimento con specie autoctone; 3) interventi di valorizzazione e cure colturali negli ambienti di macchia più degradati (propagginatura, tramarratura, succisione, latifogliamento con specie autoctone ecc.); 4) tagli fitosanitari per evitare eventuali focolai di malattie fungine; 5) risarcimenti per i rimboschimenti; 6) manutenzione delle piste forestali; manutenzione manuale delle fasce parafuoco.	Non realizzato	Non effettuato.
IA4 - Recupero e gestione di un antico uliveto sito nella Valle del Lanaitto	L'azione di recupero prevede: – realizzazione e sistemazione, lì dove sono ancora presenti, di muretti a secco perimetrali; – potatura delle piante; – reinnesto degli olivastri; – ripulitura da erbe infestanti. L'oliveto potrà tornare in produzione e tornare ad essere un valido elemento del paesaggio seguendo delle linee di gestione e valorizzazione ben definite	Non realizzato	Non effettuato.
IA5 - Conservazione ex-situ del germoplasma di specie botaniche di maggiore interesse	Raccolta e trattamento del germoplasma, testaggio ed elaborazione dei protocolli germoplasma, conservazione ex situ a -25°C per un periodo di 20 anni.	Non realizzato	Non effettuato.



Intervento	Descrizione dell'intervento	Stato di attuazione dell'intervento	Esiti valutazioni ambientali
<p>IA6 - Interventi di reintroduzione del Gipeto</p>	<p>L'area della reintroduzione è stata individuata nelle province di Nuoro ed Ogliastra. In particolare l'areale Supramonte-Gennargentu Monte Albo fungerà da <i>area source</i> (area serbatoio di individui colonizzatori), mentre la campagna di sensibilizzazione (cacciatori, agricoltori, scuole) interesserà tutto il territorio regionale.</p> <p>Analogamente a quanto si sta attuando ormai da 25 anni nell'arco alpino con un progetto internazionale che coinvolge Francia, Svizzera, Italia e Austria, l'intervento prevede una prima fase di sensibilizzazione rivolta alle comunità locali, della durata di due anni, cui seguirà una seconda fase dedicata alla reintroduzione in natura dei giovani gipeti.</p> <p>Il progetto, di durata quadriennale, dovrà necessariamente costituire l'inizio di un più ampio progetto che dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costituire i presupposti per poter favorire negli anni a venire il reinsediamento naturale in altri territori dell'isola dove un tempo la specie era presente (Limbara, Sarrabus, Iglesiente);</li> <li>- garantire una durata pluriennale (l'esperienza della reintroduzione nelle Alpi dimostra l'importanza e la necessità di operare su un lungo periodo);</li> <li>- dare vita ad una metapopolazione (insieme di sottopopolazioni spazialmente strutturate ed interconnesse fra loro da flussi di individui) in continuità con quella presente nella vicina Corsica.</li> </ul> <p>Il presente progetto potrà pertanto iniziare a creare le condizioni perché si possa generare nel prossimo futuro un flusso naturale di avvoltoio barbuto tra le due isole.</p> <p>Il progetto di reintroduzione vera e propria si svilupperà in due fasi principali.</p> <p>La prima fase prevede la redazione di uno studio di fattibilità e l'adempimento burocratico per l'autorizzazione, l'acquisizione ed il trasporto degli individui da reintrodurre. Gli individui in cattività, verranno sottoposti a controllo veterinario, nonché all'applicazione di un microchip di riconoscimento. Si prevede di introdurre una coppia l'anno per 3 anni consecutivi.</p> <p>La seconda fase del progetto, di 3 anni di durata, prevede la prosecuzione delle attività di controllo veterinario, di monitoraggio mediante rete telemetrica appositamente acquisita (radiotracking).</p> <p>L'intervento dovrà prevedere anche una campagna di educazione e sensibilizzazione rivolta alla popolazione locale del Supramonte. Con programmi mirati verranno raggiunte tutte le categorie di persone appartenenti al mondo rurale e della montagna (allevatori, agricoltori, cacciatori, climbers, escursionisti).</p> <p>Il monitoraggio dei dati per l'elaborazione dei risultati ottenuti nei primi tre anni attiene ad uno specifico progetto di monitoraggio previsto dal Piano di Gestione (Intervento MR3).</p> <p>Uno dei principali requisiti per il successo del progetto sarà dato dall'incisività progettuale nell'opera di sensibilizzazione ed informazione delle popolazioni nell'area interessata dall'intervento (Supramonte, Barbagie, Ogliastra, Baronie). Sarà indispensabile infatti informare l'intera popolazione sull'attività di reintroduzione e con l'ausilio di programmi mirati, verranno raggiunte tutte le categorie di persone appartenenti al mondo rurale e alla montagna (allevatori, agricoltori, cacciatori, climbers, escursionisti).</p> <p>Una attività specifica di educazione verrà condotta nelle scuole: in tale ambito verranno utilizzati, previo adattamento alla realtà locale, i modelli pedagogici già ampiamente testati dagli esperti di educazione che hanno lavorato nei Pirenei Spagnoli e Francesi. A questo scopo sarà quindi utilizzato il sistema dei centri di educazione già posto in essere dalla Provincia di Nuoro.</p> <p>L'obiettivo generale del programma di educazione ambientale utilizzerà il progetto di reintroduzione del Gipeto come mezzo per far conoscere ed avvicinare i giovani agli ambienti montani, e quindi, alle attività tradizionali, alla fauna, alla flora ed alle problematiche gestionali legate all'uso del suolo. In tal senso, il progetto si colloca nel più ampio quadro di azioni finalizzate alla sensibilizzazione, alla promozione e alla gestione concertata della biodiversità del patrimonio ambientale del SIC.</p>	<p>Realizzato, ma senza successo.</p>	<p>Positive.</p>

Intervento	Descrizione dell'intervento	Stato di attuazione dell'intervento	Esiti valutazioni ambientali
IA7 - Restauro di fontanili e creazione di piccoli stagni	<p>Nel territorio del SIC sono presenti numerosi fontanili in stato di parziale abbandono. Questi verranno ristrutturati e a valle di ognuno verrà realizzato uno stagno per la raccolta delle acque di fuoriuscita, che rappresenta l'habitat idoneo per gli anfibi. Particolare importanza assume lo scavo di piccole pozze, per raccogliere le acque e realizzare un ulteriore habitat idoneo alla presenza delle specie.</p> <p>L'azione vera e propria di restauro sarà preceduta da uno studio territoriale di inquadramento e censimento dei fontanili per stabilire la loro precisa collocazione e conoscere il relativo stato di conservazione.</p> <p>Tale studio sarà propedeutico alla scelta dei fontanili da restaurare: attualmente dai primi rilievi sono stati individuati fontanili idonei nei territori comunali di Oliena, Orgosolo, Dorgali.</p> <p>Gli interventi di restauro seguiranno le fasi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o ripulitura dalla vegetazione ruderale (se necessaria);</li> <li>o restauro strutturale ed impermeabilizzazione interna delle vasche, rivestimento esterno con pietrame locale;</li> <li>o realizzazione di due o tre pozze di 1-2 mq (dimensioni ca. 100X150X50 cm) mediante scavo a valle, per ricreare ambienti umidi che possano essere habitat per anfibi (Discoglossa sarda ecc.);</li> <li>o realizzazione di una rampa di risalita per gli anfibi tra le pozze ed il fontanile, in pietrame cementato larga 20 cm ed inclinata di 30°;</li> </ul> <p>collocazione di un pannello informativo in corrispondenza del fontanile restaurato (vedi intervento PD1).</p>	Intervento parzialmente realizzato.	Positive.
IA8 - Interventi per la messa in sicurezza delle grotte	<p>L'intervento prevede la messa in sicurezza e forme di controllo dell'accesso alle grotte "Voragine Tiscali", "su Bentu", "Sa Oche", "Nurra de Sas Palumbas", "Luigi Donini", "Grotta del Guano". Non essendo possibile chiudere l'ingresso delle grotte mediante barriere fisiche (cancellate, etc.) a causa della complessità, numerosità ed estensione degli accessi stessi, la modalità gestionale individuata è quella della regolamentazione. Il divieto di accesso alle grotte sarà posto nel periodo da maggio ad agosto solo per la Grotte del Guano per tutelare la grande colonia di riproduzione ivi presente, e da dicembre a febbraio, durante il periodo di letargo invernale dei Rinolofi.</p> <p>Tuttavia si ritiene controproducente l'istituzione di divieti generalizzati che non verrebbero compresi dalla popolazione locale e dagli speleologi che operano nell'area del Supramonte. Si ritiene quindi utile integrare tale intervento con attività di informazione e sensibilizzazione ambientale nel territorio (cfr. intervento PD2, PD3) e l'apposizione di adeguata cartellonistica all'ingresso delle grotte più importanti (cfr. intervento PD1). Instaurare dei buoni rapporti con gli speleologi è fondamentale per la tutela dei pipistrelli, perché essi sono stati sempre ottimi fornitori di informazioni sulla presenza di chiroterteri nelle grotte ed essi stessi potranno essere in futuro ottimo supporto per i monitoraggi.</p>	Non realizzato	Non effettuato.
IA9 - Tutela delle aree di foraggiamento della chiroterrofauna	<p>Per quanto riguarda il Vespertilio di Capaccini, l'intervento dovrà garantire il perdurare di ampie superfici libere sui fiumi più importanti dell'area Supramontana che sono le sorgenti di Su Gologone, il Fiume Cedrino, il Rio Flumineddu, il Flumineddu alto nella zona di Badu Osti, provvedendo a ripulire da ramaglie ed evitando eccessivi accrescimenti di piante sulle sponde o in mezzo all'acqua, nonché il ripristino di laghetti laddove essi scomparissero in seguito a piene eccezionali.</p> <p>Per la tutela delle altre specie si dovrà evitare l'accensione di fuochi notturni, peraltro già vietato dalle norme antincendio, perché arrecano notevole disturbo alle attività di caccia. In modo particolare deve essere vietata l'accensione di fuochi da bivacco in periodo primavera-estate-autunno all'interno di tutta la valle del Rio Flumineddu, dalla sua origine a Badu Osti sino al Lago del Cedrino, Gorropu compreso, nella Piscina Urtaddala, nella sorgente di Su Gologone.</p>	Non realizzato	Non effettuato.
IA10 - Bonifica delle discariche abusive	<p>La bonifica avverrà mediante allontanamento degli accumuli di materiali con mezzi meccanici. La raccolta sarà eseguita prestando particolari accorgimenti qualora gli accumuli di rifiuti si trovassero direttamente presso gli habitat di Interesse Comunitario: in tali ambienti sarà opportuno effettuare la raccolta a mano, al fine di non danneggiare o alterare le successioni vegetali presenti.</p>	Intervento parzialmente realizzato.	Positive.
IA11 - Sistemazione delle strade interne al SIC	<p>L'intervento prevede una serie di azioni rivolte al miglioramento delle strade vicinali e secondarie di avvicinamento ed all'interno del SIC necessarie per il controllo e la fruizione del sito.</p> <p>E' anche prevista la posa in opera di sbarre per egolare l'accesso ad aree sensibili limitando la percorribilità motorizzata alla popolazione locale.</p> <p>Le azioni consistono in interventi di manutenzione ordinaria della viabilità interna al SIC, relativamente alle strade rurali esistenti ed in particolare quelle utili per il controllo del territorio ed il servizio antincendio.</p> <p>Gli interventi prevedono in via preliminare opere di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- allargamento della sede stradale, dove necessario;</li> <li>- consolidamento e sistemazione del piano viario;</li> <li>- interventi di sistemazione idrogeologica (ad es. canalette per il deflusso delle acque meteoriche), dove necessario.</li> </ul> <p>Per evitare l'accesso alle strade verranno poste in opera sbarre d'acciaio dotate di lucchetto. È da prevedere una fase preliminare per l'individuazione dei tratti stradali da sistemare delle strade in cui regolare l'accesso ed una fase di progettazione dell'intervento.</p>	Intervento parzialmente realizzato.	Positive.

Intervento	Descrizione dell'intervento	Stato di attuazione dell'intervento	Esiti valutazioni ambientali
IA12 - Interventi per l'adeguamento dei parcheggi e delle strutture di accoglienza	<p>L'intervento prevede l'adeguamento delle aree parcheggio e delle strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di due parcheggi delimitati ed accessibili dalla viabilità ordinaria. I parcheggi saranno recintati con staccionate in legno, di altezza pari a 90 cm, del tipo tradizionale con due dritti verticali infissi nel terreno, un corrente superiore orizzontale, una crociera. Tale intervento impedirà il passaggio delle macchine oltre il parcheggio diminuendo le minacce agli habitat di Interesse Comunitario: i visitatori saranno obbligati a lasciare il loro mezzo nei parcheggi e proseguire la loro escursione a piedi lungo i sentieri naturalistici. Il parcheggio sarà allestito con opportuna pannellistica e cartellonistica (vedi intervento PD1) per informare i visitatori sulle norme di comportamento e sulle valenze ambientali e/o storico archeologiche dell'area che stanno visitando;</li> <li>- Installazione di sbarre (o analoghi sistemi dissuasori di accesso e transito), apribili per ragioni di sicurezza dalle forze dell'ordine e per ragioni di servizio, controllo e manutenzione dal personale dell'amministrazione e dagli "aventi diritto". I dissuasori potranno essere costituiti da blocchi di calcestruzzo (dimensioni 0,7x0,7x0,7 m) affondati nel terreno da cui emergerà uno spezzone di trave in acciaio IPE fuori terra per 0,6 m dipinto di bianco e rosso per essere ben visibile.</li> <li>- Ristrutturazione ed adeguamento di eventuali strutture presenti nell'area parcheggio per la realizzazione di un centro informazioni e di esposizione dei prodotti locali.</li> </ul> <p>È da prevedere una fase di progettazione.</p>	Intervento parzialmente realizzato.	Positive.
IA13 - Gestione delle vie di arrampicata sportiva	<p>L'intervento prevede uno studio per l'individuazione delle pareti rocciose in cui gestire l'attività di arrampicata sportiva in considerazione dei <i>taxa</i> floristici che vi vegetano e delle specie di uccelli di interesse comunitario che vi nidificano. Sulle pareti interessate da vie di arrampicata si prevede una limitazione della fruizione in particolare durante i periodi di nidificazione delle specie ornitiche di interesse comunitario.</p> <p>L'intervento sarà accompagnato da attività di sensibilizzazione ed informazione sulle esigenze di tutela degli habitat rupestri di interesse comunitario.</p>	Non realizzato	Non effettuato.
IA14 - Realizzazione di una rete di itinerari escursionistici per la tutela degli habitat di interesse comunitario	<p>L'intervento prevede la definizione, mappatura e segnalazione in campo di una rete di sentieri che possano anche appoggiarsi a tracciati già esistenti.</p> <p>Questi sentieri potrebbero ad esempio interessare le valli di Lanaitto, Doloverre e Surtana, la scala di Surtana, il corso del Flumineddu sino all'ingresso delle gole di Gorropu, Genna Silana fino a Sedda Arbaccas, il territorio di Urzulei. Altri potrebbero interessare il Monte Fumai a Monte Novo San Giovanni dirigendosi a Nord-Est verso Su Sercone per poi ricongiungersi con l'altro sentiero in prossimità della Valle Surtana.</p> <p>Altri itinerari brevi proposti sono: Oliena-Punta Corراسi; Valle del Lanaitto; Valle del Lanaitto - Villaggio di Tiscali; Valle del Flumineddu sino a Gorropu; Monte Novo S. Giovanni; Valle del Lanaitto-Valle del Flumineddu.</p> <p>Tale intervento potrà essere accompagnato da interventi di risistemazione di alcuni degli ovili (cfr. Intervento IA19) meglio conservati e perciò meritevoli di conservazione, quali punti di appoggio fruibili da escursionisti esperti e da gruppi guidati.</p> <p>Alla partenza dei sentieri verranno realizzate aree di parcheggio delimitate da recinzioni in legno, al fine di evitare che la sosta dei veicoli danneggi gli habitat e di creare occasioni di occupazione nel periodo estivo per giovani locali. Questi parcheggi verranno realizzati mediante sistemazione del fondo e installazione di segnaletica e cartellonistica (cfr. Intervento PD1).</p> <p>In prossimità dei parcheggi, così come nei punti adatti all'interno del SIC, verranno create aree di sosta e pic-nic con tavoli e panche in legno e punti fuoco.</p> <p>Inoltre la rete sentieristica sarà dotata di opportuna pannellistica, cartellonistica e tabellonistica per informare sulle valenze ambientali presenti lungo l'itinerario e per sensibilizzare i visitatori verso le norme comportamentali (cfr. Intervento PD1).</p>	Intervento parzialmente realizzato.	Positive.

Intervento	Descrizione dell'intervento	Stato di attuazione dell'intervento	Esiti valutazioni ambientali
IA15 - Interventi ad integrazione del Piano Antincendio	<p>Obiettivo prioritario del Piano antincendio è quello di evitare, più che contenere, gli incendi boschivi, mediante un attento studio revisionale e privilegiando gli aspetti di controllo e prevenzione, pur senza trascurare le modalità di lotta attiva appropriate.</p> <p>La definizione di specifici interventi atti ad integrare e migliorare l'esistente Piano Antincendio si compone di tre diverse parti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di previsione: obiettivo di tale attività è quello di conoscere in anticipo la probabilità, la frequenza e, se possibile, il comportamento degli incendi nelle diverse aree del territorio. La possibilità di innesco di un incendio, infatti, varia in funzione delle caratteristiche climatiche, fisiche e biologiche del territorio (assume particolare rilevanza la % di biomassa vegetale secca, da misurare nel periodo estivo). Nel caso specifico l'intervento prevede la realizzazione di una cartografia del rischio incendi.</li> <li>- Verifica del Piano Antincendio: in funzione della fase precedente si intende verificare se esistano aree vulnerabili non coperte dagli interventi già posti in essere dal Piano Antincendio; si definiscono aree prioritarie di intervento.</li> <li>- Attività di prevenzione: si definiscono le attività da sviluppare per contrastare i fattori predisponenti, anche solo potenziali, delle cause che determinano l'innesco e lo sviluppo di incendi boschivi, nelle aree e nei periodi a rischio (individuati nella precedente attività di previsione). Vengono quindi descritte le attività preventive finalizzate a rendere meno probabili e più contenuti gli incendi. Tali attività possono essere sia dirette (formazione del personale, dotazione di mezzi e apparecchiature, ecc.) che indirette (informazione tesa a limitare i comportamenti dannosi).</li> <li>- Lotta attiva: attività e procedure per annullare o minimizzare gli effetti di un incendio in atto (controllo e avvistamento, modalità di allarme e di coordinamento operativo del gestore del SIC con le strutture istituzionalmente preposte alla lotta agli incendi).</li> </ul> <p>Individuazione degli interventi di integrazione: a conclusione del processo si realizzeranno gli interventi ritenuti prioritari. Un via preliminare è possibile identificare interventi di adeguamento a fini antincendio di alcuni fontanili/vasche già presenti nel SIC, da dotare di quanto necessario per poter essere utilizzate nella lotta agli incendi boschivi.</p>	Non realizzato	Non effettuato.
IA16 - Ripristino e realizzazione di sentieri attrezzati nella foresta di Montes	Intervento per la fruizione sostenibile delle aree quali: infrastrutture per accessibilità, sentieri escursionistici, sentieri didattici, circuiti in mountain bike, percorsi per visite a cavallo, aree per la ricreazione e sport e sosta, aree e percorsi faunistici attrezzati.	Intervento parzialmente realizzato.	Positive.
IA17 - Ristrutturazione di fabbricati destinati ai servizi per accoglienza	Recupero conservativo del fabbricato foresteria, adeguamento impianti e realizzazione di camere-foresteria, compreso l'acquisto di arredi, cucina e spazio ristorazione, adeguamento dei servizi igienici ed impianti elettrici, di riscaldamento, antincendio, potabilizzazione acque, etc. Inoltre si prevede la ristrutturazione del fabbricato in loc. Funtana Vezza per la realizzazione di un centro informazione e di esposizione dei prodotti locali.	Intervento parzialmente realizzato.	Positive.
IA18 - Realizzazione di piccoli campeggi montani	In prossimità delle strutture destinate ai servizi di accoglienza dotate di servizi igienici, si creeranno piccole aree destinate al campeggio montano. Queste saranno recintate con recinzioni in legno per evitare che vengano disturbate dal pascolo e dotate di tavoli pic-nic e punti fuoco. Le aree individuate per tali realizzazioni sono la Foresta di Montes (Orgosolo) ed il campeggio di Oliena.	Non realizzato	Non effettuato.
IA19 - Recupero e ristrutturazione dei "Pinnetos"	Recupero e ristrutturazione di ovili e delle strutture tradizionali tipo "Pinnetos" compresa la realizzazione di punti di attingimento idrico.	Non realizzato	Non effettuato.
IA20 - Recupero dell'orto botanico di Oliena	Realizzazione interventi di adeguamento e ristrutturazione dell'esistente orto botanico.	Non realizzato	Non effettuato.
IA21 - Realizzazione laboratorio archeologico nella Valle del Lanaitto	Realizzazione di una struttura con finalità didattiche nel campo della fruizione naturalistica e d archeologica.	Non realizzato	Non effettuato.

Intervento	Descrizione dell'intervento	Stato di attuazione dell'intervento	Esiti valutazioni ambientali
IA22 - Realizzazione aree sosta, pic-nic e adeguamento rifugio nella Valle del Lanaitto	<p>L'intervento prevede l'adeguamento delle aree parcheggio attualmente presenti e dell'edificio -rifugio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di un parcheggio delimitato ed accessibile dalla viabilità ordinaria. Il parcheggio verrà recintato con staccionate in legno, di altezza pari a 90 cm, del tipo tradizionale con due dritti verticali infissi nel terreno, un corrente superiore orizzontale, una crociera. Tale intervento impedirà il passaggio delle macchine oltre il parcheggio diminuendo le minacce agli habitat di Interesse Comunitario: i visitatori saranno obbligati a lasciare il loro mezzo nei parcheggi e proseguire a piedi lungo i sentieri naturalistici. Il parcheggio sarà allestito con opportuna pannellistica e cartellonistica (cfr. Intervento PD1);</li> <li>- Installazione di sbarre (o analoghi sistemi dissuasori di accesso e transito), apribili per ragioni di sicurezza dalle forze dell'ordine e per ragioni di servizio, controllo e manutenzione da personale dell'amministrazione e dagli "aventi diritto". I dissuasori potranno essere costituiti da blocchi di calcestruzzo (dimensioni 0,7x0,7x0,7 m) affondati nel terreno da cui emergerà uno spezzone di trave in acciaio IPE fuori terra per 0,6 m dipinto di bianco e rosso per essere ben visibile;</li> <li>- Realizzazione di aree, a margini del parcheggio, attrezzate a punti verdi, aree pic-nic, aree sosta e ristoro e di prima accoglienza;</li> <li>- Realizzazione interventi di adeguamento e ristrutturazione dell'esistente rifugio ad uso foresteria.</li> </ul> <p>È da prevedere una fase di progettazione.</p>	Intervento parzialmente realizzato.	Positive.
IA23 -Progetto Rete Idrica - Valle del Lanaitto	Realizzazione di una rete di captazione e distribuzione con punto terminale presso l'esistente orto botanico di Oliena	Non realizzato	Non effettuato.
IA24 - Recupero degli allevamenti tradizionali e dei vecchi ovili	Recupero a fini produttivi degli allevamenti tradizionali e dei vecchi ovili ("Cuiles")	Non realizzato	Non effettuato.
IA25 - Certificazione delle produzioni agricole e zootecniche locali	<p>Elaborazione di uno studio per:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. definire le migliori opportunità di certificazione dei principali prodotti locali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- suino sardo</li> <li>- capra</li> <li>- vacchetta di Urzulei</li> </ul> </li> <li>2. valutare le potenzialità delle aziende agricole e zootecniche locali per la conversione al metodo di agricoltura biologica.</li> <li>3. accompagnamento a certificazione delle produzioni locali.</li> </ol>	Non realizzato	Non effettuato.
IA26 - Sostegno e promozione alle imprese per lo sviluppo sostenibile	<p>L'Agenzia sarà costituita da una struttura per la creazione e promozione d'impresa. L'Agenzia sarà operativa su tre misure di assistenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aiuti alle persone Assistenza per l'individuazione di aiuti ed incentivi economici per supportare la creazione d'impresa, l'autoimprenditorialità ed il lavoro autonomo, in particolare nell'ambito dei nuovi bacini d'impiego ed in funzione di un adeguato sviluppo del settore dei servizi al turismo naturalistico; percorsi di accompagnamento alla creazione di impresa, al lavoro autonomo, a processi di spin-off aziendali (formazione, start-up, tutoraggio, ecc.); azioni di supporto e interventi formativi finalizzati al ricambio generazionale nelle PMI; sostegno alla mobilità geografica.</li> <li>2. Assistenza a strutture e sistemi Elaborazione di Studi, ricerche e rilevazione dei fabbisogni</li> <li>3. Misure di accompagnamento Azioni di sensibilizzazione e promozione della cultura d'impresa sul territorio; sostegno alla partecipazione alle attività fieristiche in Italia ed all'estero; promozione dell'impresa sociale e sviluppo di servizi integrati (analisi di fattibilità, analisi di mercato, interventi formativi specifici per l'imprenditorialità ed il management d'impresa sociale, ecc.); consulenza e formazione per interventi di emersione dal lavoro nero; informazione e pubblicizzazione delle azioni.</li> </ol>	Non realizzato	Non effettuato.
IA27 - Formazione del personale del Soggetto Gestore	<p>Si intende organizzare un corso di formazione professionale per la gestione dei Siti Natura 2000 dedicato ai tecnici ed ai funzionari del Comune di Dorgali, Oliena, Orgosolo, Talana ed Urzulei. Il personale dei Comuni, individuato dalle Amministrazioni in base alle proprie specifiche esigenze, sarà sottoposto a formazione professionale frequentando un corso di due settimane, finalizzato all'approfondimento delle modalità di gestione dei Siti Natura 2000, delle principali minacce che minano la tutela delle valenze naturalistiche del SIC e alle modalità di controllo di tali minacce. La formazione sarà organizzata mediante apprendimento in aula, analisi di casi studio regionali, nazionali ed internazionali, escursioni guidate sul sito, verifiche scritte; al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.</p> <p>E' da prevedere un raccordo con la Regione Sardegna – Assessorato Difesa dell'Ambiente, con la Protezione Civile, con i Soggetti gestori dei SIC/ZPS limitrofi, con l'Ente Foreste della Sardegna.</p>	Non realizzato	Non effettuato.

Intervento	Descrizione dell'intervento	Stato di attuazione dell'intervento	Esiti valutazioni ambientali
IA28 - Controllo e manutenzione	L'attivazione del servizio di controllo sarà organizzata mediante l'impiego di almeno 10 addetti con concentrazione delle attività nel quadrimestre giugno/settembre. Il periodo minimo del servizio di controllo/manutenzione è pari a 3 anni. Il personale addetto alla controllo sarà sottoposto a formazione professionale frequentando un corso di due settimane finalizzato all'approfondimento delle principali minacce che minano la tutela delle valenze naturalistiche del SIC e alle modalità di controllo di tali minacce.	Non realizzato	Non effettuato.
MR1 - Monitoraggio della lecceta primaria	Il monitoraggio prevede uno studio delle formazioni forestali di leccio presenti articolato in tre anni.	Non realizzato	Non effettuato.
MR2 - Monitoraggio degli habitat e delle specie vegetali di maggiore interesse	Il monitoraggio degli habitat andrà effettuato mediante analisi (fotointerpretazione) di foto aeree. Per quanto riguarda le specie vegetali il programma si articola come segue: <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisizione di foto aeree a scala idonea;</li> <li>- verifica sul campo della presenza delle diverse specie;</li> <li>- rilevamento;</li> <li>- mappatura con gps;</li> <li>- fotointerpretazione;</li> <li>- realizzazione della cartografia.</li> </ul> A queste metodologie cartografiche potranno essere estesi conteggi finalizzati alla stima delle densità e della struttura delle popolazioni, eseguite all'interno di aree permanenti (transeetti o quadrati) e ripetuti nel tempo.	Non realizzato	Non effettuato.
MR3 - Monitoraggio specie introdotte	Esecuzione delle attività di monitoraggio del progetto di introduzione del Gipeto: elaborazione dati, simulazioni e modellistica, reporting per convegno, pubblicazioni.	Non realizzato	Non effettuato.
MR4 - Monitoraggio <i>Euproctus platicephalus</i> e <i>Trota macrostigma</i>	Per la conservazione della trota macrostigma, inserita nell'Allegato II della direttiva Habitat 92/43/CEE e che quindi rappresenta una specie animale di interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione, sarebbe opportuno elaborare degli appositi piani di recupero dei ceppi originali e geneticamente puri, da riprodurre presso degli incubatoi di valle appositamente realizzati in loco e reimmettere direttamente nei siti preferenziali questa specie. Di pari passo si dovrà predisporre un adeguato piano di contenimento delle forme ibride o delle forme di trota fario esistenti in suddetti corsi d'acqua, onde favorire al massimo l'espansione della forma pura di trota macrostigma. Inoltre essendo accertata con buona probabilità la presenza sull'isola di più ceppi di trota macrostigma isolati tra di loro, bisognerà verificare la possibilità di un reincrocio tra i ceppi preesistenti senza provocare un ulteriore inquinamento genetico della specie.	Non realizzato	Non effettuato.
MR5 - Studio per la capacità di carico del pascolo nel SIC	Elaborazione di uno studio per la valutazione delle criticità che hanno determinato l'attuale stato e la proposizione di modelli gestionali in grado di regolamentare ed incentivare il pascolo nel SIC. La presenza di un pascolo eccessivo viene messo in evidenza da diversi fattori: <ul style="list-style-type: none"> <li>- notevole riduzione degli strati erbaceo e arbustivo nel sottobosco, con lettiera smossa e elevata pietrosità superficiale;</li> <li>- arbusti e alberi con continuo asporto delle foglie dalle parti più basse della pianta;</li> <li>- mancato rinnovo delle essenze arboree. In alcuni boschi del Supramonte è possibile osservare come il rinnovo sia impedito da un pascolo eccessivo, soprattutto suino, che impedisce alle plantule di svilupparsi. Questo fenomeno, protratto nel tempo, può giungere a provocare seri danni anche alla copertura vegetale. Una volta che le piante più vetuste muoiono, infatti, non ve ne sono altre pronte a sostituirle e il bosco va incontro ad una fase di senescenza che può portare alla sua progressiva riduzione e scomparsa;</li> <li>- abbondanza di popolamenti di piante poco appetibili al bestiame, come <i>Euphorbia charachias</i>, <i>Helleborus lividus</i>, <i>Asphodelus ramosus</i>, e diverse essenze spinose che si sviluppano per selezione operata dal forte pascolamento;</li> <li>- rifugio di piante appetibili al bestiame nelle rupi. Alcune piante che si osservano esclusivamente nelle rupi, spesso sono obbligate a tale tipo di ecologia per un eccesso di pascolo. In alcune aree nelle quali la pressione esercitata dal bestiame è diminuita o scomparsa, si osservano tali piante crescere nuovamente alla base delle rupi, sul suolo.</li> </ul>	Non realizzato	Non effettuato.

Intervento	Descrizione dell'intervento	Stato di attuazione dell'intervento	Esiti valutazioni ambientali
<p>PD1 -Istallazione di segnaletica e cartellonistica naturalistica</p>	<p>Gli elementi si differenziano in base alla funzione svolta ed alla loro localizzazione:</p> <p>1. i pannelli informativi riportano le informazioni essenziali per la fruizione del sito: la presentazione del SIC, del suo territorio e degli habitat/specie presenti; informazioni generali relative alla Rete Natura 2000; informazioni relative alle principali valenze ambientali e storico-paesaggistiche del sito; le norme di comportamento da rispettare per ridurre il danneggiamento degli habitat ed il disturbo alle specie di interesse comunitario; una cartografia con indicazioni riguardo i sentieri naturalistici, la loro lunghezza e durata media, ecc. generalmente saranno posizionati nei principali punti di accesso al sito.</p> <p>2. i cartelloni svolgono una funzione specifica relativamente alla didattica, in quanto illustrano le caratteristiche del singolo habitat o della singola specie presente. Saranno posizionati lungo i sentieri naturalistici in prossimità dell'habitat oggetto della loro descrizione.</p> <p>3. la tabellonistica ha infine funzione regolamentare, avvisando i visitatori della presenza di esplicite norme, divieti, interdizioni in aree particolarmente sensibili per la flora o per la fauna.</p> <p>Tutte le 3 tipologie di elementi saranno realizzati su strutture dal basso impatto ambientale e paesaggistico in modo da inserirsi nell'ambiente circostante.</p> <p>Si prevede di realizzare una serie di pannelli didattico-informativi da installare nei punti di accesso del SIC: i pannelli, installati su delle strutture portanti in legno (bacheche), saranno del tipo verticale con tettoia per le norme di comportamento e le informazioni sul SIC; saranno invece del tipo a leggio per le informazioni naturalistiche, paesaggistiche-storico-archeologiche.</p> <p>La tipologia di ogni singolo elemento sarà comunque omogenea, dal punto di vista costruttivo e della linea grafica, a con la cartellonistica già utilizzata dall'Ente Foreste.</p>	<p>Intervento parzialmente realizzato.</p>	<p>Positive.</p>
<p>PD2 - Realizzazione di materiale informativo per i turisti</p>	<p>Per quanto riguarda il materiale divulgativo si prevede la realizzazione di un depliant contenente i riferimenti al SIC, la sua appartenenza alla Rete Natura 2000, le sue caratteristiche naturalistiche ed ambientali, le modalità di fruizione (accessibilità, sentieristica, norme di comportamento, ...) ed i riferimenti del soggetto gestore (sito internet, numeri utili, servizio di controllo, ...)</p> <p>Si prevede un formato del depliant in A4, stampa in quadricromia, almeno 5.000 copie; si prevedono delle locandine formato A3, stampa in quadricromia, almeno 500 copie.</p> <p>La distribuzione del materiale sarà organizzata dai Comuni ricadenti nel SIC e sarà reperibile presso i principali operatori turistici e gli sportelli informativi.</p>	<p>Non realizzato</p>	<p>Non effettuato.</p>
<p>PD3 - Campagna di comunicazione</p>	<p>L'intervento prevede la realizzazione di una campagna di comunicazione finalizzata a migliorare la conoscenza delle esigenze di tutela del SIC da parte della popolazione locale e dei turisti. La campagna è articolata in tre sotto-azioni:</p> <p>1. definizione di un programma di comunicazione;</p> <p>2. realizzazione di materiale divulgativo;</p> <p>3. organizzazione di un evento pubblico.</p> <p>Per quanto riguarda il materiale divulgativo si rimanda a quanto previsto dall'intervento PD2 - Produzione di materiale informativo.</p> <p>Il programma di comunicazione ha l'obiettivo di individuare le modalità più efficace per la distribuzione e la diffusione dei materiali prodotti, in modo da raggiungere i soggetti più interessati: la distribuzione del materiale sarà organizzata dai comuni interessati dal SIC.</p> <p>L'evento pubblico ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza della Rete Natura 2000 e delle esigenze di tutela degli habitat e delle specie di Interesse Comunitario presenti nel SIC: a questo scopo si intende prevedere il patrocinio della Regione Sardegna – Assessorato Difesa dell'Ambiente e dell'Azienda per il Turismo.</p> <p>Verranno coinvolte inoltre le scuole, il mondo dell'associazionismo locale, gli operatori turistici.</p> <p>Gli operatori turistici, la popolazione locale e gli enti proposti saranno sensibilizzati sui seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presenza, distribuzione e stato di conservazione degli habitat e delle specie faunistiche di interesse comunitario;</li> <li>- rischi che possono derivare da un uso indiscriminato delle risorse naturali presenti nel SIC;</li> <li>- misure di gestione previste dal Piano;</li> <li>- valutazione di proposte provenienti dai partecipanti ai seminari su attività economiche (turistiche, di educazione ambientale, ...) che considerino le relazioni tra l'attività stessa e l'ambiente naturale nel quale si inserisce</li> </ul> <p>Da concordare le modalità di svolgimento (programma, interventi, ...) e la logistica dell'evento pubblico.</p>	<p>Non realizzato</p>	<p>Non effettuato.</p>

Intervento	Descrizione dell'intervento	Stato di attuazione dell'intervento	Esiti valutazioni ambientali
PD4 - Realizzazione di un sito web dedicato al SIC	<p>Costruzione di un sito web dedicato al SIC. All'interno delle pagine web, direttamente accessibili al sito istituzionale del soggetto gestore e dai cinque comuni compresi nel SIC, verranno fornite le informazioni generali relative alla Rete Natura 2000 ed al SIC: in particolare il sito si comporrà di sezioni dedicate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrizione del territorio del SIC</li> <li>- Habitat e specie di Interesse Comunitario</li> <li>- Modalità di gestione del SIC, norme comportamentali</li> <li>- Accesso al SIC (Come arrivare)</li> <li>- Itinerari/Sentieristica</li> <li>- Servizi (ad es. Meteo in tempo reale)</li> <li>- Educazione ambientale</li> <li>- Manifestazioni, Novità, Pubblicazioni</li> <li>- Area Download</li> <li>- E-mail e contatti</li> </ul> <p>Saranno previsti opportuni LINK con gli Enti locali (Regione Sardegna Assessorato Difesa Ambiente, Ministero dell'Ambiente, Federparchi, Ente Foreste Sardegna, ...).</p> <p>Il sito WEB verrà presentato all'interno dell'evento organizzato per far conoscere il SIC.</p>	Non realizzato	Non effettuato.



## **7 CONCLUSIONI**

Il Piano non inciderà negativamente sulla ZPS, in quanto prevede esclusivamente interventi di ripristino ambientale, di restauro di strutture esistenti e di infrastrutturazione per la fruizione turistica di tipo "leggero", la cui efficacia è stata dimostrata in altri Siti Natura 2000.

Tutti questi interventi comportano incidenze potenziali di tipo negativo nella sola fase di realizzazione, e quindi di tipo temporaneo e limitato nel tempo, che possono essere mitigate e/o annullate con opportune scelte progettuali, con una attenta direzione lavori e imponendo apposite prescrizioni alle imprese esecutrici, tanto da essere considerate nulle o, tutt'al più, scarse.

Il Piano avrà invece, grazie all'insieme delle azioni coerenti e sinergiche individuate, un'incidenza positiva sulla ZPS, perché permetterà di ridurre i fattori di pressione in atto su habitat e specie, al rischio di incendio e alla fruizione turistica e di migliorare l'efficienza della gestione della ZPS grazie ad una maggiore capacità operativa del Comune di Dorgali e degli altri comuni interessati dal Piano e ad un miglioramento delle conoscenze.